ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

domenica, 30 ottobre 2022

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
domenica, 30 ottobre 2022

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

30/10/2022 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Manifesto** 10
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **La Nazione** 17
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **La Repubblica** 18
Prima pagina del 30/10/2022

30/10/2022 **La Stampa** 19
Prima pagina del 30/10/2022

Trieste

29/10/2022 **Ansa** 20
Porti: Trieste; dal 31/10 accesso a camion solo con preavviso

29/10/2022 **Il Nautilus** 21
PORTO DI TRIESTE: DAL 31 OTTOBRE ACCESSO DEI CAMION SOLO CON PREAVVISO DI ARRIVO

29/10/2022 **Ship Mag** *Giancarlo Barlazzi* 22
Porto di Trieste, dal 31 ottobre accesso dei camion solo con preavviso di arrivo

29/10/2022 **Trieste Prima** 23
Verso la digitalizzazione del porto: arriva il preavviso di arrivo informatizzato

Savona, Vado

29/10/2022 **Savona News** 25
Savona: inaugurazione della mostra "Il Porto di Savona Vado, ieri e oggi nelle foto della Compagnia Pippo Rebagliati"

Genova, Voltri

29/10/2022 **Ansa** 26
Al Galata il racconto dei 100 anni di Rimorchiatori riuniti

29/10/2022 **BizJournal Liguria** 27
"Rimorchiatori riuniti from Genoa to the world 100 years anniversary" apre domani al Galata

29/10/2022 **Il Nautilus** 30
Apre domani al Galata Museo del Mare la mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary"

29/10/2022 **Informatore Navale** 33
SACE con Banco BPM e UniCredit per il Porto di Genova

29/10/2022 **Informatore Navale** 35
La mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary" al Galata Museo del Mare

29/10/2022 **Primo Magazine** 38
SACE con Banco BPM e UniCredit per il Porto di Genova

29/10/2022 **Ship Mag** 39
Gronda, Paita attacca: "Basta alibi, Salvini firmi". Rixi ribatte: "Faremo quello che loro non hanno fatto"

29/10/2022 **Ship Mag** *Redazione* 40
Apre la mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary"/La gallery

29/10/2022 **The Medi Telegraph** 42
Terzo valico, avanzano le gallerie: 'Fine lavori a dicembre 2024'

29/10/2022 **The Medi Telegraph** 44
"Infrastrutture e hi tech, così Genova sarà una città da 700 mila abitanti"

La Spezia

29/10/2022 **Primo Magazine** 46
AdSP MLO: nominato il nuovo Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi

29/10/2022 **The Medi Telegraph** *Laura Ivani* 47
Navi da crociera e smog, 'controlli fatti, è tutto ok'

Ravenna

29/10/2022 **ravennawebtv.it** 49
Ravenna in Comune: E' tempo di cambiare aria

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/10/2022 **Primo Magazine** 51
Adsp del MAC, i lavori del comitato di gestione

29/10/2022 **vivereancona.it** 52
San Benedetto: ADSP del Mare Adriatico centrale (porti di Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona), approvato il bilancio preventivo 2023

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/10/2022 **Italpress** 53
Agroalimentare, CAR "Valorizzare prodotti locali e nazionali"

Brindisi

29/10/2022 **Brindisi Report** 55
Pesce senza etichetta, controlli anche in un ristorante brindisino: sequestri e sanzioni

Taranto

29/10/2022 **Il Nautilus** 56
A Taranto dal 28 ottobre al 27 novembre la FOIL ACADEMY di FIV e Luna Rossa

Manfredonia

29/10/2022 **Informatore Navale** 58
OPERAZIONE "NETTUNO" - LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE ACCOGLIE IL RICORSO DELLA PROCURA DI FOGGIA E ANNULLA LA SENTENZA DEL GUP

Cagliari

29/10/2022 **Ship Mag** *Emmanuele Gerboni* 59
Autorità Sistema Portuale del Mare di Sardegna, approvato il bilancio di previsione 2023

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/10/2022 **New Sicilia** 61
Ponte sullo Stretto, per Salvini c' è già "un' ipotesi di costo e tempistica"

Focus

29/10/2022 **(Sito) Adnkronos** 62
Ucraina, Mosca sospende partecipazione ad accordo su grano

29/10/2022 **Il Nautilus** 64
7° Forum di Confrasporto: Assarmatori mette in guardia su Emission Trading System (ETS) e sul Carbon Intensity Indicator (CII)

29/10/2022 **The Medi Telegraph** 66
Migliora la puntualità delle navi

DOMENICA 30 OTTOBRE 2022 www.corriere.it In Italia (con la Lettura) EURO 2,00 | ANNO 147 - N. 258

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

STIHL SCANSIONA IL QR CODE E scopri le promozioni

Oggi Torino-Milan

Napoli inarrestabile Vincono Inter e Juve

di **Mario Sconcerti**

da pagina 34 a pagina 36

È TORNATA L'ORA SOLARE

La scorsa notte le lancette dell'orologio sono state spostate indietro dalle 3 alle 2

STIHL SCANSIONA IL QR CODE E scopri le promozioni

Scelte confuse

SE IL PD RIPARTE AL BUIO

di **Paolo Mieli**

Il «manifesto» lo ha definito «un percorso bizantino». Ma non c'è osservatore esterno, neanche uno, che non abbia manifestato stupore per il dibattito alla Direzione del Partito democratico sul tortuoso iter che di qui a marzo dovrebbe condurre all'elezione del nuovo segretario. La Direzione del Pd si è incredibilmente divisa tra coloro che avrebbero voluto accorciare i tempi e chi proponeva addirittura di allungarli. Da notare che di qui al giorno in cui il Pd si sarà dato un nuovo gruppo dirigente c'è da giocare l'importante partita delle elezioni regionali, prime tra tutte quelle del Lazio. Ci penseranno «i territori», è stata la rassicurazione di Enrico Letta. Laddove per «territori» nel gergo di quel partito si intendono molte persone perbene che con generosità si danno da fare alla periferia. Ma anche oligarchi locali, del tipo di quelli che, per un diverbio notturno a Frosinone, hanno lasciato un'imbarazzante traccia di sé nelle cronache politiche di fine estate.

Al resto, per il day by day, provvederà un'ultima volta — secondo Letta — la teoria del «campo largo». Non è necessaria una laurea in Scienze politiche, per capire in cosa sia consistita questa teoria. Il campo largo era una tavola apparecchiata dal Pd alla quale si poteva accomodare chi voleva. Il partito non poneva questioni di principio, era disponibile anche a cedere il posto di capotavola. Purché tutti accettassero la leadership degli eredi di Pci e Dc.

continua a pagina 22

GIANNELLI

Governo, discontinuità su giustizia e Covid Ecco le mosse di Meloni, tensione con Salvini

L'agenda del primo Consiglio dei ministri: bollette, ergastolo ostativo, rinvio della riforma Cartabia

TAJANI E L'EUROPA

«L'Italia deve contare di più»

di **Marco Galluzzo**

«Un numero maggiore di nostri diplomatici nella Ue: dobbiamo contare come Francia e Germania», dice il ministro Tajani.

a pagina 6

di **Federico Fubini** e **Francesco Verderami**

La presidente Meloni cerca di stringere sui dossier ritenuti più rilevanti, in primis l'emergenza economica. Ma anche giustizia e Covid. Un giro di consultazioni con i ministri per preparare il Consiglio di domani. Ma nel governo si segnala l'attivismo di Salvini, un atteggiamento non gradito dalla premier.

da pagina 2 a pagina 9

INTERVISTA CON REMUZZI

«Usare le mascherine? Negli ospedali sempre»

di **Laura Cuppini**

«Chi rifiuta di vaccinarsi non può essere un medico» lo dice lo scienziato Giuseppe Remuzzi, direttore del Mario Negri e ordinario per chiara fama all'Università di Milano. «Mascherine? In ospedale sempre».

alle pagine 10 e 11 De Bac

Raid in Crimea, nel porto di Sebastopoli, base della flotta nel Mar Nero. E Putin torna a bombardare

Attacco alle navi russe

Colpite dai droni. Mosca accusa anche Londra e sospende l'accordo sul grano

di **Lorenzo Cremonesi**

Per Mosca è «il più grande attacco» degli ucraini dall'inizio della guerra. Condotto con droni. Diverse esplosioni hanno danneggiato navi militari russe a Sebastopoli, in Crimea. Mosca ha dato la colpa a Londra e ha sospeso l'accordo sul grano. E Kiev accusa: «È un ricatto».

a pagina 12

LA GUERRA SENZA SOLDATI

Quei «kayak» sottomarini con l'esplosivo

di **Andrea Nicastro**

I droni navali usati nell'attacco alla base russa di Sebastopoli sembrano kayak di metallo nero con sensori e telecamere. Alcune di queste canoe telecomandate e imbottite di esplosivo hanno zigzagato tra le raffiche degli elicotteri russi. E almeno due sono andati a segno.

a pagina 13

Corea del Sud Sono già 149 i morti durante i festeggiamenti

I soccorsi intervenuti per aiutare le centinaia di persone rimaste schiacciate a Seul durante la festa di Halloween

Calca per Halloween: strage di giovani a Seul

di **Samuele Finetti**

Strage a Seul, nella Corea del Sud. Il bilancio, ancora provvisorio, è di 149 morti. Giovani rimasti schiacciati nella calca per la festa di Halloween. E sono più di 150 i feriti. Al raduno erano presenti più di 100 mila ragazzi.

alle pagine 14 e 15

ERA SORVEGLIATO SPECIALE

Il capo ultrà dell'Inter ucciso in strada in un agguato

di **Cesare Giuzzi**

Lo storico capo ultrà dell'Inter Vittorio Boiocchi è morto in un agguato a Figino, alla periferia di Milano. Dopo aver scontato diversi anni di carcere era sorvegliato speciale. La curva ieri sera ha lasciato San Siro.

a pagina 17

HANNAH GOSLAR, 93 ANNI

Addio all'amica di Anne Frank

di **Antonio Carioti**

Hannah Goslar e Anne Frank

Nel «Diario» era Hanneli. È morta a Gerusalemme Hannah Goslar, l'amica di Anne Frank. Compagna di scuola e nel lager. Aveva 93 anni.

a pagina 29

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IMBRATTARE I DIPINTI, EFFETTO BOOMERANG

Comunicare per dire il contrario. Non sempre i gesti clamorosi raggiungono il loro obiettivo. Gli attivisti di «Just Stop Oil» (Fermate il petrolio) hanno preso di mira quadri famosi: salsa di pomodoro contro «i girasoli» di Van Gogh e «La ragazza con l'orecchino di perla» di Vermeer, purè di patate per un dipinto di Monet. Cosa vogliono dirci questi attivisti ecologici? Che non conoscono l'abc della guerriglia semiologica. Ogni messaggio ha un aspetto di contenuto e uno di relazione: se le modalità con cui l'informazione viene espressa è violenta e aggressiva, quello che noi percepiamo è solo la prepotenza della comunicazione, dimenticando il contenuto, cioè la sensibilizzazione sui cambiamenti climatici. È un errore classico della pubblicità, quando si ricorda uno slogan ma non il prodotto a cui si riferisce.

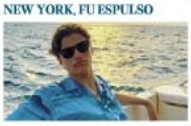
Anche molta comunicazione politica ignora l'uso dei media: discorsi lunghissimi, pieni zeppi di temi e di buone intenzioni, ma privi di slanci e di emozioni; interventi la cui durata sembra fatta apposta per nascondere il vuoto dei contenuti, per confondere chi ascolta. È una comunicazione che non riesce più a vivere al di fuori del rumore e impedisce di focalizzare ciò che è essenziale, persino gli appellativi delle cariche istituzionali.

Tutti a comunicare che stanno comunicando.

Ambiente Gli attivisti di «Just Stop Oil» che hanno preso di mira quadri famosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEW YORK, FU ESPULSO

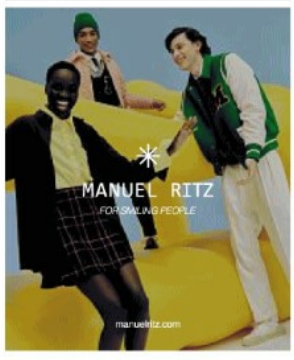


Studente suicida, accuse al college

di **Massimo Gaggi**

I genitori di Claudio Mandia hanno denunciato l'EF Academy di New York, il college dove il giovane era stato trovato morto suicida lo scorso 17 febbraio.

a pagina 18



Poste Italiane SpeA. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano
9 771129 498008 21030

Salvini convoca le Regioni per fare il **Ponte** sullo Stretto, poi minaccia di levare il **Reddito** a 1 milione di poveri e si fa la sua **pace**. Ma ormai esiste solo sui social

UNIVERSITÀ LUM
lum.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Domenica 30 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 299
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UNIVERSITÀ LUM
lum.it

IL RAPPORTO La Rete Fossil Free Politics

Ue, 113 visite di Big Oil per salvare i mega-utili

■ Uno studio condotto anche dall'italiana ReCommon fotografa le manovre lobbistiche dei giganti dell'energia: un incontro ogni due giorni da parte di Eni, Repsol, Total e Shell per avere garanzie sui prezzi e gli extraprofitti

VERGINE A PAG. 6 - 7

Mannelli

MILENA GABANELLI

"Perché alzare il tetto al cash aiuta il crimine"

BARBACETTO A PAG. 3

LOBBY DELLE ARMI

Crosetto dixit: "Io ministro? Inopportuno"

A PAG. 7

BUONA LA PRIMA ANCHE IL RINVIO DELLA CARTABIA E LA FINE DEI VACCINI FORZATI

Meloni condanna Nordio all'ergastolo

DOMANI IL PRIMO CDM
COMMISSARIATO IL MINISTRO: IL TESTO SUI BOSS È DEL M5S, MA FDI NON L'AVEVA VOTATO

SALVINI A PAG. 4

LO STUDIO DEL JOURNAL CLINICAL MEDICINE
"Contro il Covid l'immunità naturale più duratura dell'effetto dei vaccini"

MANTOVANI A PAG. 8

TECNICI: PIÙ LEGISLATIVI CHE MAGISTRATI
Ai vertici dei ministeri via i consiglieri di Stato: colpo alla lobby di Cassese&C.

DI FOGGIA E PROIETTI A PAG. 5

» QUADRI A TESTA INGIÙ

I Matisse, Rothko, Mondrian&C. capovolti per anni

» Vincenzo Bisbiglia

Un capolavoro di Piet Mondrian appeso per 77 anni al contrario. Se n'è accorta Susanne Meyer-Büser, curatrice della mostra "Mondrian. Evolution".

A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** L'amore unito dal dolore *a pag. 10*
- **Barca-De Marzo** Meloni e i liberisti *a pag. 19*
- **Sylos Labini** Merito=diseguaglianza *a pag. 11*
- **Mercalli** Quando la neve è miraggio *a pag. 11*
- **Gismondo** Batterio contro il glutine *a pag. 24*
- **Spadaro** Gesù viene per i peccatori *a pag. 11*

REPORTAGE DAL DONBASS

Colpite le navi: alt di Mosca al grano

CARIDI E CURZI A PAG. 14 - 15

LA STRATEGIA DI ELON

Social, Fb arranca e Musk scommette sul peso di Twitter

DELLA SALA A PAG. 16

La cattiveria

Quindi, se ho ben capito, il Signor Presidente del Consiglio dei Ministri vorrebbe alzare la tetta al contante

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CATERINA GUZZANTI

"In Boris non sono comica. E volevo fare la veterinaria..."

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

Green contrappass

» Marco Travaglio

In un dibattito pubblico impazzito che non conosce più logica né buonsenso, distinguo e sfumature, ma solo tutto-bene o tutto-male, servo encomio o codardo oltraggio, non puoi più discutere di nulla senza finire intruppato in un derby da manicomio: riformisti-populisti, atlantisti-putiniani, No Vax-scientisti. L'ultimo era stato sospeso otto mesi fa causa guerra, ma ora riparte a spron battuto per le misure del governo Meloni sul Covid. Le Drag Queen dei giornaloni non hanno dubbi: Meloni e il neoministro Schillaci flirtano coi No Vax. Ma nei due giornali di destra che hanno spostato le lingue da Draghi a Meloni (*Giornale* e *Libero*) c'è grossa crisi, perché sono alla terza virata in due anni: nel 2020 lapidavano Conte perché era troppo duro (due mesi di lockdown, vaccini facoltativi); nel 2021 esaltavano Super Mario perché era più duro di Conte (Green pass, Super Green pass, vaccini obbligatori agli over 50 e ai lavoratori); ora lodano Meloni perché smantella i divieti e gli obblighi draghiani, con effetti esilaranti. *Giornale*: "Ostaggi del Covid. Svolta sul virus: bollettini solo settimanali, reintegrati i medici No Vax. La sinistra rimpiange la pandemia". *Libero*: "Nostalgici del Covid. L'emergenza è finita, lasciateci in pace". Noi, plurivaccinati ma contrari al Green pass per lavorare, all'obbligo vaccinale con multe e divieti, ci beccammo dei "No Vax" dal *Giornale* e da Sallusti. Che ora se la prende con "gli irriducibili della pandemia", cioè con se stesso, perché "oggi" si può dire "basta obblighi".

In realtà gli obblighi non avevano senso neppure quando Draghi li impose. E per capirlo non c'era bisogno della confessione di Pfizer sull'efficacia mai testata del vaccino contro i contagi: tutti sapevano dall'inizio che quel vaccino non evita la trasmissione del virus, ma limita solo gli effetti gravi. Tutti tranne Draghi, che il 22.7.2021 definì il *Green pass* "la garanzia di ritrovarsi tra persone non contagiose". Balla sesquipedale: il vaccinato si contagia e contagia, come il non vaccinato. Tutte le politiche draghiane sul dovere altruistico di vaccinarsi, con obblighi, divieti, multe, espulsioni dal lavoro, discriminazioni a scuola, scontri di piazza, manganelli, idranti, si basavano su un falso scientifico. Vaccinarsi è un atto saggio, ma egoistico. E i No Vax non danneggiano nessuno, tranne (in alcuni casi) se stessi, specie con l'85% di vaccinati spontanei. Se ora il governo cancella le multe, peraltro in odore di illegittimità, fa bene. Se rimanda al lavoro i sanitari non vaccinati fa benissimo, anche per i buchi d'organico in ospedali e Rsa. Se abolisce l'obbligo di mascherina in corsia fa malissimo perchè, diversamente dal vaccino, l'Ffp3 protegge dai contagi. Quando finirà il derby e si riattiveranno i cervelli, sarà sempre troppo tardi.

AMICA Chips

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DOMENICA 30 OTTOBRE 2022 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLIX - Numero 258 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

AMICA Chips

CONTROCULTURA **L'amicizia tra Sciascia e Pasolini: una lezione letteraria** Gnocchi alle pagine 18-19

DOMANI IL CDM

Mossa della Meloni: sospesa (in parte) la riforma Cartabia

Fabrizio de Feo

a pagina 5

I MOTIVI DELL'ACCELERAZIONE

Così Nordio prova a stoppare in extremis la norma «Salvaladri»

di Luca Fazzo

a pagina 5

Folle giustizia a doppia velocità

di Stefano Zurlo

La stessa età, o quasi, ma due destini opposti. Lui, trentaseienne immigrato dal Gambia, ha rubato un paio di auricolari in un centro commerciale, è stato ammanettato e chiuso in cella, non ha retto alla vergogna e ai fantasmi che lo tormentavano, si è impiccato. Lei, 37 anni, prendeva il reddito di cittadinanza, ma intanto aveva vinto on line cifre ingenti: 300mila euro. Una truffa o, come dice il codice, un'omessa comunicazione della variazione di reddito? No, per il tribunale di Avellino che l'ha assolta.

L'uomo è un mistero insondabile, ma la giustizia dovrebbe aiutare a comprenderlo. Invece il nostro sistema giudiziario è un enigma insolubile. Si dirà che è troppo facile mettere insieme storie che non c'entrano niente l'una con l'altra, ma qualcosa stride. Anzi, l'indignazione sale. La mano pesante con chi aveva commesso una sciocchezza e, senza dare colpe al giudice, non si capisce perché dopo l'udienza di convalida abbia preso altro tempo senza decidere cosa fare; la mano leggera con chi ha preso per i fondelli un Paese intero, ennesima spia rossa per un meccanismo di solidarietà sociale che non funziona.

Ma quella è un'altra storia, con tutto il rispetto lascia sconcertati una sentenza che separa con un muro invalicabile il reddito di cittadinanza e i redditi usciti dalla fornace delle scommesse, sempre che l'azzardo non sia, come già abbiamo visto tante volte, un paravento per attività illecite. Come si fa a sostenere che la mano destra non sa quel che ha fatto la sinistra? Sei diventato più ricco della Befana, ma il sussidio non te lo toglie nessuno.

Ci sentiamo tutti presi per il naso e ci accorgiamo che i tribunali non producono un corpo di verdetti omogeneo e armonico, ma inafferrabile e - qualche volta - ingiusto.

Agli imputati pare di partecipare ad una lotteria: possono pescare l'assoluzione o la condanna, quel che sfugge spesso è il criterio, anche se i magistrati si affannano a scrivere pagine e pagine di dotte motivazioni. Il messaggio che passa in questa storia è avvilente: sei libero di truccare o, se si preferisce, di non aggiornare le carte della tua presunta indigenza, anche se bari lo Stato chiuderà un occhio e pure l'altro. Lo stesso Stato che si è mostrato inflessibile con l'autore di un piccolo furto che forse potremmo pure derubricare.

È da troppi anni che parliamo di riforme che nessuno ancora ha visto. È arrivato il momento: il ministro Nordio, che si dice nutra forti dubbi sulla riforma Cartabia tanto da volerla bloccare, metta mano a quel che non va, comprese le leggi scritte in modo contorto e arzigogolato. Perché le toghe spesso riempiono gli spazi vuoti della politica. E poi, ci si ricordi delle carceri, della loro trasandatezza e inadeguatezza, non solo in seguito all'ennesimo suicidio.

Le lacrime del giorno dopo sono solo un esercizio di ipocrisia.

CASSE VUOTE

Caccia ai soldi per tagliare le tasse

Incubo recessione: l'esecutivo cerca fondi dalla spending review e rimodulando il reddito grillino

Gas, Cingolani: «Senza autonomia schiavi della Cina»

SAPIENZA: VACANZA BATTE PROTESTA

Se salta l'occupazione è solo per il Ponte

di Roberto Bonizzi a pagina 7

■ Il governo studia come reperire le risorse necessarie per finanziare le misure che si vogliono inserire nella manovra. Ma una parte significativa di incassi potrebbe giungere al Tesoro senza far nulla se la recessione tarderà ad arrivare.

servizi alle pagine 2-3

LA GUERRA IN UCRAINA

Attacco a Sebastopoli Esplose 4 navi russe E Mosca sospende gli accordi sul grano

Luigi Guelpa

■ Dopo l'attacco «terroristico» a Sebastopoli contro le navi della flotta russa del Mar Nero, il governo di Mosca sospende la partecipazione all'accordo sul grano. Secondo il Cremlino sono state colpite anche le navi che garantiscono la sicurezza del corridoio.

con Basile alle pagine 10-11

SCHIACCIATI DALLA FOLLA

Massacro alla festa di Halloween a Seul: più di 140 vittime e almeno 100 feriti

Patricia Tagliaferri a pagina 12

NOTTE DI PAURA Più di 100mila presenti al primo evento post covid senza restrizioni

BOIOCCHI UCCISO A MILANO

Inter, freddato in strada l'ex capo ultrà

Paolocci a pagina 14

giessegi

*IN ITALIA. FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1, DCB-MILANO

1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 67 - Numero 258

QN Anno 23 - Numero 299

IL GIORNO

DOMENICA 30 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE

Era il primo evento post pandemia

Strage di Halloween a Seul Quasi 150 morti durante la festa schiacciati in strada dalla calca

Principini a pagina **9**

VALLEVERDE

Covid e Giustizia, doppia spallata

Domani il Consiglio dei ministri sospenderà le multe ai no vax e abolirà l'obbligo di mascherina negli ospedali. Medici in rivolta
Le altre misure: rinvio della riforma Cartabia, conferma dell'ergastolo ostativo e giro di vite sui permessi per chi non collabora

Servizi da p. **4** a p. **7**

Le scelte del governo

La linea netta tracciata da Meloni

Agnese Pini

Se qualcuno nutriva dubbi sulla volontà di Giorgia Meloni di imprimere una linea d'azione netta al governo, ha avuto pochi giorni per doversi ricredere.

A pagina **6**

Salute mentale, cure e lacune

I rischi invisibili della rete in crisi

Costanzo Gala

I tema della prevenzione ricorre spesso quando accadono fatti di cronaca gravi, anche se non esiste una correlazione fra disturbo mentale e violenza.

A pagina **15**

ASSASSINATO A MILANO IL CAPO ULTRÀ INTER VITTORIO BOIOCCHI L'IPOTESI DI UNA FAIDA PER AFFARI SPORCHI. OMAGGIO A SAN SIRO

L'INCHINO AL RAS

La Curva Nord vuota dopo la notizia della morte di Vittorio Boiocchi (*nel tondo*)

Palma e **Vazzana** a pagina **13**

DALLE CITTÀ

Milano

«Faccia a faccia col rapinatore» Via il rolex al primario leo

Servizio nelle **Cronache**

Milano

Biotestamento: uno ogni 186 abitanti

Gianni nelle **Cronache**

La nostra inchiesta

Emergenza incidenti, numeri choc Il governo: «Servono più controlli»

Polidori, **Bartolomei** e commento di **Fachin** alle pagine **2** e **3**

La moglie di Marì nel raid di Assago

«Il mio Pablo ci ha salvato»

Servizio a pagina **14**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Oggi su Alias D

WILLEM F. HERMANS, scherzi del male; Russel Banks che torna al romanzo; Giorgio del Giglio camaleonte europeo del '500; Platone «Timeo»

Culture

INTERVISTA La storica statunitense Victoria De Grazia parla del suo libro «Il perfetto fascista» (Einaudi)

Guido Caldiron pagina 10

L'ultima

JOSEPH MELONI L'antifascismo ricorda l'anarchico e compagno di Schirru, l'attentatore di Mussolini

Giuseppe Galzerano pagina 12

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS DOMENICA

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 30 OTTOBRE 2022 – ANNO LII – N° 260 www.ilmanifesto.it euro 1,50

OGGI IL BALLOTTAGGIO IN UN CLIMA DI VIOLENZA REALE E DIGITALE

Lula o Bolsonaro, che Brasile sarà

Lo scambio di insulti nell'ultimo confronto tv tra i due candidati alla presidenza del Brasile ha chiuso la campagna elettorale più tesa nella storia del paese dalla fine della dittatura militare. Oggi è l'ora della verità, anche se nel frattempo la post-verità della retorica bolsonarista ha avvelenato i pozzi, giocando sul fatto che quello brasiliano è il popolo più esposto alle informazioni-spazzatura che circolano sugli smartphone.

Su economia, ambiente, protezione sociale, diritti umani, cultura, pandemia, sulle armi in circolazione che sono triplicate durante i quattro anni della presidenza Bolsonaro, sull'Amazzonia devastata da agribusiness e attività minerarie fuori controllo, si sfidano nelle urne due visioni inconciliabili del mondo. **BILOTTA, BUROCCO, NASTASI - PAGINE 2, 3**

INTERVISTA A MARCELO BARROS

«Decisivo il fattore religioso»

L'esponente di punta della teologia della liberazione attacca «il carattere colonialista delle istituzioni religiose e il loro attaccamento ossessivo ai sistemi autoritari». Non solo integralisti pentecostali, anche molti cattolici con Bolsonaro. «Uniti nel rifiuto di un Brasile laico e pluralista». **FANTI A PAGINA 3**

foto di Antonio Masiello/Getty Images

Lo scippo

Salvini suggerisce la prima mossa contro il reddito di cittadinanza: toglierlo a 900 mila percettori per finanziare quota 102. Il cdm domani partirà da giustizia e Covid: conferma dell'ergastolo ostativo, rinvio della Cartabia, via l'obbligo vaccinale nella sanità **pagine 4,5**

all'interno

Guerra ucraina

Razzi su navi russe, Mosca sospende l'accordo sul grano

Nove droni contro le navi russe nel porto di Sebastopoli. Per questo l'accordo sul grano è sospeso: è la versione di Mosca che ha accusato prima Kiev e poi l'intelligence britannica.

SABATO ANGIERI **PAGINA 8**

Rivolta in Iran

I pasdaran lanciano ultimatum, i giovani restano in piazza

Ieri l'ultimatum alla rivolta in Iran è giunto dal comandante dei pasdaran. Non ha funzionato: da Teheran a Kerman fino a Kermanshah i giovani hanno proseguito nelle proteste.

FARIAN SABAHI **PAGINA 9**

Israele verso il voto

Partiti arabi divisi, la vittoria di Bibi appesa ai palestinesi

La Lista araba unita non esiste più, i partiti sono divisi in tre. Ma l'affluenza palestinese deciderà molto: se Tajammo entrerà alla Knesset, Netanyahu non avrà la maggioranza.

MICHELE GIORGIO **PAGINA 9**

Lele Corvi

INTERVISTA A CARLO GALLI

«Il Pd in crisi dalla nascita Va rifondato o sciolto»

«Il Pd è in difficoltà da quando è nato, subito travolto dalla crisi della globalizzazione di cui era stato euforico sostenitore», spiega Carlo Galli, studioso del pensiero politico. «Un partito che ha rimosso il conflitto sociale, e che ora dovrebbe rispondere al profilo identitario di Meloni con una identità di sinistra altrettanto forte». **CARUGATI A PAGINA 6**

Giorgia Meloni

Un falso passato per governare il presente

DAVIDE CONTI

Nelle elezioni politiche del 7 giugno 1953 il Msi triplicò i suoi voti rispetto al 1948, portando in Parlamento 38 tra deputati e senatori. I fascisti, da poco rientrati da latitanze e fughe dopo il crollo dello stato fantoccio di Salò, cominciavano ad accomodarsi.

— segue a pagina 7 —

Solidarietà Nord-Sud

La strada è l'unione dei nostri campanili con quelli europei

GIULIANO PISAPIA

Tramontata ogni follia secessionista, archiviate le fantomatiche macroregioni torna sulla scena l'autonomia regionale, questa volta nella versione «differenziata». Ne ha parlato il neoeletto presidente della Camera Lorenzo Fontana.

— segue a pagina 7 —

all'interno

Migranti *Sulle navi mille persone attendono un porto*

GIANSANDRO MERLI **PAGINA 4**

Sanità *In piazza contro la regola dell'emergenza*

MARIO PIERRO **PAGINA 5**

Usa *Trumpista e qanonista: l'aggressore di Paul Pelosi*

MARINA CATUCCI **PAGINA 8**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/23/2103

9 770025 215000 21030

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXX- N° 299 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Domenica 30 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI". EURO 1,30

Il personaggio

Diabolik, 60 anni tra film e fumetto la popolarità non tramonta

Lorenza Fruci a pag. 17

L'Uovo di Virgilio

Gaspare degli Occhiali il pittore eccentrico che diventò Vanvitelli

Vittorio Del Tufo in Cronaca

E' tornata l'ora solare

Vi siete ricordati di spostare le lancette dell'orologio indietro di un'ora?

L'ora legale tornerà il 26 marzo 2023

La proposta

Una rete di atenei mediterranei per la pace

Romano Prodi

Il Mediterraneo è ormai diventato un ambiente ostile, dominato da infinite tensioni politiche e dal dramma delle migrazioni che condizionano la politica interna di ogni paese, esclusivamente concentrata a decidere quanto alte debbano essere le barriere e quali le misure di contenimento nei confronti degli emigranti.

Non esiste una politica europea per il Mediterraneo. Di questo vuoto hanno approfittato potenze straniere per esercitare una crescente presenza economica, politica e militare che ha ulteriormente contribuito a cancellare quella "comunità mediterranea" che per molti secoli aveva garantito la pacifica convivenza tra le popolazioni della sponda Nord e della sponda Sud del nostro mare. Una convivenza soprattutto fondata su una lunga continuità di rapporti umani. Noi italiani abbiamo l'obbligo di ricordare quante decine di migliaia di nostri cittadini vivevano di commerci o di piccole attività imprenditoriali o professionali ad Alessandria d'Egitto, a Smirne, a Tunisi, a Tripoli e in tante altre città nelle quali le tracce della nostra presenza sono state così profonde che, pur diventando sempre più esili, non si sono ancora cancellate.

Per costruire la pace nel Mediterraneo e per affrontare con ordine e con serie prospettive di successo anche il problema delle migrazioni, dobbiamo ricreare questi rapporti.

Lo possiamo fare solo con una grande collaborazione a livello europeo, mettendo in atto strumenti nuovi e puntando tutto sulle giovani generazioni.

Continua a pag. 51

FantaNapoli: tripletta di Osi più Kvara, Sassuolo ko. Si allunga la serie di vittorie

LA TREDICESIMA

Marco Ciriello, Pino Taormina, Anna Trieste e Roberto Ventre *da pag. 18 a 21*

UNA LUCE AZZURRA ABBAGLIA L'EUROPA

Francesco De Luca

Trovare difetti al Napoli dei record - 13 vittorie consecutive e 50 gol segnati nelle 17 partite delle due competizioni - è impossibile. Questa squadra non sa cosa è il limite, in senso buono. Può raggiungere vette ancora più alte perché è un meccanismo davvero perfetto. Merito del lavoro di Spalletti e della convinzione nei loro mezzi che ha saputo trasmettere ai giocatori.

Continua a pag. 51

Il protagonista

Il tenero Victor: «I gol? Li dedico a mia figlia»

Roberto Ventre

a pag. 20

Il governo parte dalla giustizia

▸Domani il decreto: no ai permessi premio per mafiosi e terroristi. Rinvio della riforma Cartabia Pensioni, tagli al Reddito per finanziare Quota 102. Covid, obbligo di mascherina nei reparti a rischio

«Lavoreremo per restituire ai cittadini la garanzia di vivere in una Nazione sicura, rimettendo al centro il principio fondamentale della certezza della pena». Così Giorgia Meloni. E il primo decreto del nuovo governo sarà dedicato, nel Consiglio dei ministri di domani, proprio a questo tema. Per introdurre una stretta sui benefici carcerari (no ai permessi premio per mafiosi e terroristi) e conferma dell'ergastolo ostativo. Pensioni, tagli al Reddito per finanziare quota 102. Sanità, mascherine anti-covid nei reparti a rischio.

Servizi *da pag. 2 a 7*

Seul sotto choc: almeno 150 morti e cento feriti durante la festa

L'inferno nella calca di Halloween

Erminia Voccia e Mauro Evangelisti *a pag. 12*

La ritorsione di Putin

Colpite quattro navi stop della Russia all'intesa sul grano

Un «attacco terroristico» al cuore della flotta russa nel Mar Nero a Sebastopoli, quattro navi da guerra esplose e una duplice accusa, con conseguenze immediate, da parte di Mosca. Per il Cremlino il mandante dei droni kamikaze è il governo di Kiev, in collaborazione con la Gb. Ritorsione: sospeso il patto del grano.

Guasco e **Ventura** *a pag. 10*

I dibattiti, le idee

Se prevale la logica del demerito

Antonio Leo Tarasco

È bastato aggiungere un sostantivo, "merito", ad "istruzione", nella nuova denominazione del Ministero di viale Trastevere, per generare un dibattito tra progressisti e intellettuali liberali (o sedicenti tali). Nel discorso programmatico alla Camera, il neo presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, ha rincarato la dose, sottolineando la complementarità, e non la contrapposizione, tra merito e uguaglianza.

Continua a pag. 50

La borghesia che al Sud si scansa

Guido Trombetti

In Italia, probabilmente in tutto l'occidente, da decenni la politica manifesta un problema costitutivo. Un limite intrinseco che ne ridimensiona l'efficacia. Il problema è nel fatto che l'azione politica ha quasi sempre un obiettivo tattico e non un obiettivo strategico. L'obiettivo di aumentare i consensi in vista del prossimo appuntamento elettorale, politico o amministrativo che sia.

Continua a pag. 50

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 30/10/22 ----
Time: 30/10/22 00:01

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 30/10/22-N:

Deco
supermercatideco.multicedi.it

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 144 - N° 293 ITALIA

NAZIONALE

Domenica 30 Ottobre 2022 • S. Germano di Capua

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le ... IL MESSAGGERO.IT

Deco
supermercatideco.multicedi.it

E' tornata l'ora solare

Vi siete ricordati di spostare le lancette dell'orologio indietro di un'ora?

L'ora legale tornerà il 26 marzo 2023

Oggi sfida alla Salernitana

Lazio, i gol di Anderson per restare nella scia di un grande Napoli

Nello Sport

Lo Specchio

Chiara Francini: «Io, provinciale scrivo e recito per essere amata»

Scarpa a pag. 15

Università in rete

Il messaggio di pace e i giovani del Mediterraneo

Romano Prodi

Il Mediterraneo è ormai diventato un ambiente ostile, dominato da infinite tensioni politiche e dal dramma delle migrazioni che condizionano la politica interna di ogni paese, esclusivamente concentrata a decidere quanto alte debbano essere le barriere e quali le misure di contenimento nei confronti degli emigranti.

Non esiste una politica europea per il Mediterraneo. Di questo vuoto hanno approfittato potenze straniere per esercitare una crescente presenza economica, politica e militare che ha ulteriormente contribuito a cancellare quella "comunità mediterranea" che per molti secoli aveva garantito la pacifica convivenza tra le popolazioni della sponda Nord e della sponda Sud del nostro mare. Una convivenza soprattutto fondata su una lunga continuità di rapporti umani. Noi italiani abbiamo l'obbligo di ricordare quante decine di migliaia di nostri cittadini vivevano di commerci o di piccole attività imprenditoriali o professionali ad Alessandria d'Egitto, a Smirne, a Tunisi, a Tripoli e in tante altre città nelle quali le tracce della nostra presenza sono state così profonde che, pur diventando sempre più esili, non si sono ancora cancellate.

Per costruire la pace nel Mediterraneo e per affrontare con ordine e con serie prospettive di successo anche il problema delle migrazioni, dobbiamo ricreare questi rapporti.

Continua a pag. 18

Meloni parte dalla giustizia Pensioni, premi a chi resta

▸Domani primo Cdm: niente benefici per i boss che non collaborano
Taglio al Reddito per finanziare Quota 102 e più aiuti per le bollette

ROMA Meloni accelera sulla giustizia. Pensioni, l'incentivo per restare. **Allegri, Amoruso, Bulleri, Cifoni, Gentili e Mancini** da pag. 2 a pag. 5

L'etica delle news

La credibilità della scienza e il ruolo di chi informa

Giulio Maira

Jeremy Berg, editor-in-chief della prestigiosa rivista scientifica Science, affermava che viviamo in un mondo dove la realtà dei fatti e l'importanza delle inchieste scientifiche e del giornalismo responsabile sono messi in dubbio con incredibile frequenza e con conseguenze potenzialmente molto dannose. Esortava, nel parlare di Scienza, ad attenersi rigidamente ai fatti e, allo stesso tempo, ad evitare dichiarazioni che siano scorrette con riferimento alle più pertinenti evidenze. Senza seguire con forza queste esortazioni, noi rischiamo di vivere in un mondo dove molte cose non funzioneranno così bene come noi vorremmo.

Continua a pag. 18

Calca fatale nel primo evento senza restrizioni

L'inferno di Halloween oltre 100 morti a Seul

I cadaveri disposti in fila a Seul Evangelisti e Voccia a pag. 8

Post crollati. L'eccezione Berlusconi

Politici in fuga dal social dei ragazzi «TikTok serviva solo per avere voti»

ROMA «Eccomi anch'io su TikTok». Sì, ma solo fino alle elezioni, si erano dimenticati di aggiungere. Durante la campagna elettorale tutti i leader politici sono sbarcati

sulla piattaforma preferita dai ragazzi con la speranza di guadagnare consensi. Un patio di mesi dopo molti l'hanno già abbandonata o quasi.

Caruso a pag. 7

Colpite quattro navi russe «Stop all'intesa sul grano»

▸Sebastopoli, blitz dei droni ucraini. La ritorsione di Mosca

ROMA Un «attacco terroristico» al cuore della flotta russa di stanza nel Mar Nero a Sebastopoli, quattro navi da guerra esplose nella baia e una duplice accusa, con conseguenze immediate, da parte di Mosca. Per il Cremlino il mandante dei droni kamikaze è il governo di Kiev, con l'aiuto di Londra. E come ritorsione, visto che le navi bersaglio dei droni erano impegnate nel trasporto di grano, Mosca blocca l'intesa per le esportazioni.

Guasco e Ventura a pag. 9

Lo sfruttamento e i ricatti dei manager

Abusi e foto hot, la carriera incubo delle body builder

NEW YORK Indagine choc del Washington Post: le body builder Usa costrette a posare nude, le foto finivano nei siti hot.

Pompetti a pag. 11

Ucciso a 69 anni

Agguato in strada allo storico capo degli ultrà interisti

MILANO Vittorio Boiocchi, 69 anni, storico capo ultras dell'Inter, è stato ucciso in un agguato in strada ieri sera a Milano. È stato centrato da diversi colpi di arma da fuoco.

Riggio a pag. 12

Il Segno di LUCA

ARIETE, FASE DI RIFLESSIONE

Oggi Marte, il tuo pianeta, inizia il moto retrogrado che durerà fino al 12 gennaio prossimo. Inizia una fase di riflessione, in cui l'impulsività che ti caratterizza è come frenata, tenuta più a bada o semplicemente ribaltata. Il lungo anello di sosta del pianeta ha luogo nei Gemelli; pertanto, è attraverso la curiosità che troverai la chiave per mettere a frutto questo fenomeno astrale, che ha luogo ogni due anni in un segno diverso.

MANTRA DEL GIORNO
I consigli rendono più insicuri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20; la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Tutti i film portano a Roma" + € 7,90 (solo Roma)

-TRX IL:29/10/22 22:47-NOTE:

1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 137 - Numero 258

QN Anno 23 - Numero 299

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 30 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE

Imola, colpo di scena al Ferrari Challenge

Il pilota vince la gara Scende dal podio ed è arrestato per truffa

Tempera a pagina **18**

OGGI IN REGALO
SPECIALE ITINERARI
QNItinerari

VALLEVERDE

Covid e Giustizia, doppia spallata

Domani il Consiglio dei ministri sospenderà le multe ai no vax e abolirà l'obbligo di mascherina negli ospedali. Medici in rivolta
Le altre misure: rinvio della riforma Cartabia, conferma dell'ergastolo ostativo e giro di vite sui permessi per chi non collabora

Servizi da p. **4** a p. **7**

Le scelte del governo

La linea netta tracciata da Meloni

Agnese Pini

Se qualcuno nutriva dubbi sulla volontà di Giorgia Meloni di imprimere una linea d'azione netta al governo, ha avuto pochi giorni per doversi ricredere.

A pagina **6**

'Ndrangheta in Emilia-Romagna

Gli antidoti contro le mafie

Valerio Baroncini

L'Emilia-Romagna non è una terra di mafia, è una terra con mafia. L'ennesima operazione anti-'ndrangheta portata a termine dalla Finanza lo conferma.

A pagina **21**

TRAGEDIA A SEUL, QUASI 150 MORTI DURANTE UNA FESTA IN STRADA SCHIACCIATI DALLA CALCA. ERA IL PRIMO MAXI EVENTO POST COVID

LA STRAGE DI HALLOWEEN

Principini a pagina **9**

DALLE CITTÀ

Bologna, al Sant'Orsola

Resta incinta con gli ovociti donati e congelati 14 anni fa

Orlandi a pagina **23** e in **Cronaca**

Bologna, basket serie A

La Virtus passa a Sassari con Cordinier

Selleri nel **Qs**

La nostra inchiesta

Emergenza incidenti, numeri choc Il governo: «Servono più controlli»

Polidori, **Bartolomei** e commento di **Fachin** alle pagine **2** e **3**

La curva dell'Inter lascia lo stadio

Ucciso capo ultrà I tifosi se ne vanno

Palma e **Vazzana** a pagina **13**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

VIGANÒ 010 3627356

DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

IL SECOLO XIX

VIGANÒ 010 3627356

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 258, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA MOSTRA

I 30 anni del porto antico: la rivoluzione di Piano

ANTONIO LAVARELLO E EMANUELE PICCARDO / PAG. 45

IL CORSO DI SPECCHIO D'ITALIA E GEDI

Il genovese Luigi, 98 anni va a lezione di computer

ALESSANDRA ROSSI / PAGINA 32

LA MOBILITAZIONE

Fontanigorda e Gorreto alla crociata per i medici

EDOARDO MEOLI / PAGINA 29

LA POLITICA

LA RUSSA: NON CELEBRO QUESTO 25 APRILE, È DI SINISTRA

Giustizia, l'ergastolo divide Meloni e Nordio

Il governo Meloni inizia dalla Giustizia. Il primo decreto legge punta a dilatare i tempi di entrata in vigore della riforma Cartabia e, soprattutto, introduce una stretta sui benefici per i detenuti che non collaborano. L'obiettivo è quello di mantenere il cosiddetto "ergastolo ostativo" per contrastare la criminalità organizzata. Ci sono però dubbi da parte del ministro della Giustizia Nordio. Il presidente del Senato La Russa, in un intervista, si dichiara super partes ma ammette: «Non celebrerò questo 25 aprile, è diventato una cosa di sinistra». SERVIZI / PAGINE 4 E 5

ROLLI

L'INSERTO "IL GIORNALONE" / PAGINE 10 E 11

IL COMMENTO

MAURIZIO MAGGIANI

Il governo di destra e il malandrinaggio

Eva bene, abbiamo un governo di destra, il primo governo di destra dopo la bellezza di settantanove anni, e, a voler spaccare il capello in quattro, insediato in questo Paese ma non in questa Repubblica, bensì in un'altra, la malaugurata R.S.I., che ebbe tragica vita per diciannove mesi, e c'è addirittura da augurarsi che questo duri di più. SEGUE / PAGINA 17

L'ARPAL: «SIAMO 9 GRADI SOPRA LA MEDIA». L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA: DESERTI I NEGOZI CHE VENDONO CAPI INVERNALI

Liguria, mare d'autunno

Spiagge affollate, bagni e il ritorno di massa dei turisti: è l'incredibile ponte di fine ottobre

Il ponte di Ognissanti inizia in Liguria con scene da Ferragosto. Temperatura estiva, con punta record di 30.4 gradi nello Spezzino, a Castelnuovo Magra, spiagge affollate, ombrelloni e bagni. Affari d'oro per alberghi e bed and breakfast, a cui fa da contraltare la delusione per i negozi di abbigliamento con capi invernali, rimasti quasi deserti. Arpal spiega che il fenomeno è dovuto all'anticiclone che proviene dal Maghreb. Da venerdì prossimo le temperature dovrebbero calare.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

PRO VAX, MARIA ELENA BOTTAZZI ROVIDA

Silvia Pedemonte / PAGINA 7

«Sul virus resta ancora l'allerta, dobbiamo ascoltare gli scienziati»

L'ANALISI

EUGENIA TOGNOTTI / PAGINA 17

L'immunità oggi è aumentata ma il Covid non è superato

È tornata l'ora solare

Vi siete ricordati di spostare le lancette dell'orologio indietro di un'ora, dalle 3 alle 2?

L'ora legale tornerà il 26 marzo 2023

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova• Corso Buenos Aires 81 r

L'1-1 DELUDE BLESSIN: COME UNA SCONFITTA

Genoa beffato dal Brescia, non basta il bel primo tempo

Carlo Gravina e Andrea Schiappapietra

Il Genoa domina la prima frazione di gioco contro il Brescia e passa in vantaggio al Ferraris con Jagiello, ma non riesce a chiudere la partita. I lombardi beffano gli uomini di Blessin a tempo scaduto. Espulso Badelj.

GLI ARTICOLI / PAGINE 54 E 55

FINISCE 3-0, APPLAUSI AL RITORNO DI STANKOVIC

L'Inter è un martello Samp battuta a San Siro

Valerio Arrichiello e Damiano Basso / INVIATI A MILANO

L'Inter batte la Sampdoria 3-0, in una partita che evidenzia la netta superiorità dei nerazzurri e la scarsa vena offensiva dei blucerchiati. Standing ovation per l'allenatore della Samp Stankovic, tra gli eroi del triplete dell'Inter. SERVIZI / PAGINE 50 E 51

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova• Corso Buenos Aires 81 r

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50 in Italia — Domenica 30 Ottobre 2022 — Anno 158°, Numero 299 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

In Kazakistan. Marco Alberti è ambasciatore ad Astana

A tavola con **Marco Alberti**
Un nomade tra imprese e diplomazia al servizio dell'Italia, brand che crea valore

di **Paolo Bricco** —*a pagina 9*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
acea energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Domenica

COPERTINA
LA STELLA INFINITA DI AUERBACH

di **Claudio Giunta** —*a pagina I*

PAROLE FATALI
IL GENERALE INVERNO

di **Andrea Meriotti** —*a pagina III*

SCIENZA
L'APOCALISSE DEGLI INSETTI

di **Giulia Bignami** —*a pagina VII*

Viaggi 24

Fughe d'autunno
Camere e cucina con bosco

di **Stefano Salis** —*a pagina 15*

Lunedì

L'esperto risponde
Tutele anti violenza a difesa delle donne

—domani in edicola

Plastic e sugar tax, stop in due tempi

Verso la manovra

In arrivo una proroga per un anno alla quale seguirà l'abolizione

Sul tavolo anche revisioni al reddito di cittadinanza e accise sul tabacco

Plastic e sugar tax sospese anche nel 2023, poi scatterà l'abolizione. Introdotte dal governo Conte 2 a fine 2019, ma mai entrate in vigore, le due tasse, concepite per limitare le inquinanti plastiche monouso e il consumo di bevande zuccherate, si erano subito rivelate di difficile applicazione, accumulando una serie di rinvii. Ora il governo Meloni punta ad abolirle, ma in due mosse, per rispettare i saldi tendenziali: alle due tasse è collegato infatti un gettito da 650 milioni all'anno.

Mobili e Trovati —*a pag. 2*

LUCA ZENNARO / ANSA

EMERGENZA BOLLETTE

Caldo e recessione, risparmi energetici per 1,4 miliardi Ue: meno consumi, più aiuti

Gilberto e Serafini con un'analisi di Davide Tabarelli —*a pag. 4-5*

Tintarella di fine ottobre. Cittadini e turisti ieri a Genova hanno approfittato del gran caldo per trascorrere una giornata di mare, sulle spiagge cittadine di Corso Italia

L'INTERVISTA

Al vertice. Giorgio Quagliuolo, presidente Corepla

Quagliuolo: «Nuovi obiettivi europei sugli imballaggi fuori portata per le imprese»

Sara Deganello —*a pag. 6*

Processo penale, riforma rinviata

Giustizia

Domani stop con un Dl Ergastolo ostativo: linea dura con chi non collabora

Pnrr, avanti sui target ma anche correzioni in corsa Due diligence di Fitto

Approda domani in Cdm il primo Dl del Governo Meloni. E ha per oggetto lo slittamento di due mesi, al 30 dicembre, della riforma del processo penale, uno dei cardini degli impegni presi con l'Europa dall'Esecutivo Draghi. Il Governo conferma il carattere tecnico del rinvio, la volontà di rispettare gli impegni ma anche il diritto di intervenire se necessario. Due diligence di Fitto. Nel Dl anche un intervento sull'ergastolo ostativo: linea dura con chi non collabora.

Negri e Santilli —*a pag. 3*

ARRIVA LA PROROGA

Ricerca, un anno per sanare e certificare i vecchi crediti

Mobili e Parente —*a pag. 2*

COVID E VACCINI

No vax, sanzioni sospese Niente obbligo per i medici

Emilia Patta —*a pag. 8*

POLITICA E IDEA DI NAZIONE

GIOCARE CON I NAZIONALISMI È SEMPRE PERICOLOSO

di **Sergio Fabbrini**

È stata usata 11 volte nel discorso tenuto dalla premier Giorgia Meloni alla Camera dei deputati lo scorso 25 ottobre. Mi riferisco a «nazione», la parola che emblematizza la cultura politica del partito che guida la coalizione di governo. Come tutte le parole di carattere politico, anche nazione dice cose diverse a persone diverse. Vale dunque la pena di chiarirne il significato. Alla confusione politica, consigliava Giovanni Sartori, è inutile aggiungere anche quella concettuale.

Le nazioni non esistono in natura ma sono il risultato di un'invenzione sociale, realizzata da élite culturali e politiche per raggiungere determinati obiettivi. Le nazioni sono comunità immaginarie grazie alle quali individui distinti sono stati incentivati a riconoscersi in una comune identità culturale. Storicamente, la nazione è stata inventata in Europa e quindi esportata fuori dall'Europa con i colonialismi europei. Tale invenzione ha seguito due percorsi storici distinti.

—*Continua a pagina 8*

MATERIE PRIME

ORO DEBOLE A CAUSA DEL SUPER DOLLARO

di **Marcello Minenna**

Nessuna asset class è al riparo dalle ripercussioni del violento rafforzamento del dollaro. Anche il prezzo dell'oro, che aveva raggiunto i massimi storici a oltre 2mila dollari l'oncia dopo la deflagrazione del conflitto in Ucraina, ha perso il 20% da marzo 2022 e le prospettive a medio termine sono di un'ulteriore discesa. Il picco è stato sostenuto principalmente dall'afflusso di capitali speculativi sui fondi di investimento specializzati nelle negoziazioni in oro (gli Exchange Traded Funds, Etf).

—*Continua a pagina 12*

Con noi innovazione e ambiente viaggiano sullo stesso binario.

La nostra storia e le nostre scelte testimoniano una costante tensione all'innovazione: innovazione di processo, di servizio, di gestione interna e, sempre di più, innovazione sostenibile. Perché minimizzare l'impatto ambientale delle nostre attività adottando tecnologie d'avanguardia è la grande sfida di oggi e di domani.

Scopri i nostri servizi intermodali. Partenze giornaliere dall'Italia per la Polonia, i Paesi Baltici e viceversa. Connessioni con Russia, Bielorussia e Ucraina.

Consulta la timetable su www.stantelogistics.com

STANTE LOGISTICS
Sostenibilità con ogni mezzo

Mosca, flotta sotto attacco Sospeso l'export di grano

La guerra in Ucraina

La Russia sospende la partecipazione all'accordo Onu per l'export di prodotti agricoli dai porti ucraini sul Mar Nero. L'annuncio è arrivato dopo l'attacco portato da droni ucraini alle sue navi nella baia di Sebastopoli (Crimea). Mosca denuncia il coinvolgimento britannico.

Di Donfrancesco —*a pag. 7*

WALL STREET

L'anno nero delle Big Tech Nel 2022 persi 3mila miliardi di dollari

Biagio Simonetta —*a pag. 11*

LO SPETTATORE

LA SOVRANITÀ DEL CONSUMATORE

di **Natalino Irti** —*a pagina 8*

DA OGGI L'ORA SOLARE
Lancette indietro di un'ora dalla scorsa notte. L'ora legale tornerà l'ultima domenica di marzo 2023

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Domenica 30 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 299 - € 1,20
Santa Lucilla

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Soldi a chi li merita

Sulle pensioni l'obiettivo dell'esecutivo è allungare quota 102 per un altro anno

L'idea: sospendere il Reddito a chi può lavorare e investire quel denaro in previdenza

Nell'ultimo anno 300 milioni incassati illegalmente Denunciate 30mila persone

Scuola
Istituti in crisi sui soldi del Pnrr
Mancano i tecnici per realizzare i progetti Si rischia un grande flop
Conti a pagina **19**

Regina Elena
Liste d'attesa chiuse all'Ifo
Caos sanità pubblica Attese infinite anche per i malati oncologici
Sbraga a pagina **20**

Inquinamento
Città soffocata dallo smog
Per il terzo giorno polveri sottili alle stelle In arrivo nuovi blocchi
Zanchi a pagina **18**

Serie A
Lazio in casa c'è la Salernitana
All'Olimpico Sarri & Co. per restare terzi Fischio d'inizio alle 18

Rocca a pagina **27**

Il Tempo di Oshø

Alcamo alle pagine **2 e 3**

••• Il governo sulla questione pensione sa già come muoversi: l'obiettivo è confermare, almeno per un altro anno, quota 102. Verrà sospeso il reddito di cittadinanza a chi può lavorare e quei soldi utilizzati per la previdenza.
De Leo alle pagine **2 e 3**

Intervista al ministro Ciriani
«Nella legge di Bilancio subito la pace fiscale»
Di Mario a pagina **4**

Provvedimento nel Cdm di domani
Resta l'ergastolo ostativo I mafiosi rimangono in cella
La Rosa a pagina **6**

Il leghista convoca Schifani e Occhiuto
Ponte sullo Stretto Salvini accelera
Carta alle pagine **2 e 3**

Tempo Futuro
Così la tecnologia cambia il business nelle aziende
Benedetto, Caleri e Ventura da pagina **11 a 14**

Ecco come Zingaretti, Orlando e Provenzano provano a tenersi il Pd
Sarà Landini l'anti-Bonaccini

DI **LUIGI BISIGNANI**

Caro direttore, tormenti ed estasi per un PD alla ricerca disperata di un nuovo segretario. Al vaglio delle segrete stanze rosse, accanto alla candidatura fino ad oggi vincente del governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini (...)
Segue a pagina **7**

Tragedia in Corea
Quasi 150 morti nella calca per la festa di Halloween
Bruni a pagina **9**

È TORNATA L'ORA SOLARE
Nella notte lancette indietro di un'ora

Il cambiamento è avvenuto stanotte
L'ora legale tornerà il 26 marzo 2023

WITHUB

COMMENTI
- **PARAGONE** *Finalmente diciamo addio al metodo Speranza*
- **DELL'ARIA** *L'ultima ossessione dell'opposizione Essere sempre «anti»*
- **MAZZONI** *Il Pd manifesta contro se stesso*

a pagina **15**

NOVITÀ SHALOM
Un libro di don Michele Munno

€ 7,00
Pagine 336
Cod. 8077

Inquadra il QR code per scoprire tutta la nostra vasta produzione sul beato Carlo Acutis.

www.editriceshalom.it
Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)
Email ordini@editriceshalom.it
Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)
Telefono 071 74 50 440
Lunedì - Venerdì 8.00 - 12.00 / 13.00 - 16.30

SHALOM editrice

Il catalogo dell'Editrice Shalom, in continuo aggiornamento, propone più di 500 libri e circa 3500 articoli religiosi. Scoprili tutti!

Il diario
di Maurizio Costanzo

Ogni Paese ha le proprie abitudini. Ci sono state di recente le elezioni in Austria e il Partito della Birra si è piazzato al terzo posto. Diciamo la verità: è abbastanza sorprendente anche perché mi risulta che la candidatura del Partito era stata poco più di uno scherzo e invece: terzo posto. Immagino che gli elettori di quel Partito, per festeggiare la vittoria, avranno alzato il gomito e tutto torna perciò al Partito medesimo. Mi auguro che non vengano idee uguali a raggruppamenti politici italiani.

1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 164 - Numero 299

QN Anno 23 - Numero 299

LA NAZIONE

DOMENICA 30 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE

Troppo esigui i fondi stanziati

Stragi naziste, la beffa Poche migliaia di euro ai familiari delle vittime

Nelli a pagina **19**

Lucca: le indagini

Avvisi di garanzia per lo scoppio della palazzina

Scarcella a pagina **21**

VALLEVERDE

Covid e Giustizia, doppia spallata

Domani il Consiglio dei ministri sospenderà le multe ai no vax e abolirà l'obbligo di mascherina negli ospedali. Medici in rivolta
Le altre misure: rinvio della riforma Cartabia, conferma dell'ergastolo ostativo e giro di vite sui permessi per chi non collabora

Servizi da p. **4** a p. **7**

Le scelte del governo

La linea netta tracciata da Meloni

Agnese Pini

Se qualcuno nutriva dubbi sulla volontà di Giorgia Meloni di imprimere una linea d'azione netta al governo, ha avuto pochi giorni per doversi ricredere.

A pagina **6**

Per gli eccidi in Toscana

I risarcimenti elemosina

Luigi Caroppo

I risarcimenti 'elemosina', dopo il colpo di spugna alla responsabilità tedesca negli eccidi, diventano non solo una beffa, ma anche l'ultima offesa gravissima.

A pagina **19**

TRAGEDIA A SEUL, QUASI 150 MORTI DURANTE UNA FESTA IN STRADA SCHIACCIATI DALLA CALCA. ERA IL PRIMO MAXI EVENTO POST COVID

LA STRAGE DI HALLOWEEN

Principini a pagina **9**

DALLE CITTA'

Firenze

Alcol e giovani, i minori ubriachi sono aumentati di quattro volte

Ciardi in **Cronaca**

Firenze

Coltellate e sangue Paura per strada a Porta al Prato

Brogioni in **Cronaca**

La nostra inchiesta

Emergenza incidenti, numeri choc Il governo: «Servono più controlli»

Polidori, **Bartolomei** e commento di **Fachin** alle pagine **2** e **3**

La curva dell'Inter lascia lo stadio

Ucciso capo ultrà I tifosi se ne vanno

Palma e **Vazzana** a pagina **13**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

OKNOPLAST
Le finestre di Design

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari | L'Espresso | Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 256 | Domenica 30 ottobre 2022 | Oggi con L'Espresso | In Italia € 3,00

OKNOPLAST
Le finestre di Design

Ucraina, ecco le armi mandate dall'Italia

L'esecutivo Draghi ha fornito i cannoni semoventi e i lanciarazzi più moderni della Nato, con decine di obici e blindati
I nostri mezzi usati da Kiev contro i russi. Ora la premier deve decidere sullo scudo antiaereo chiesto da Zelensky

Attacco in Crimea alle navi di Mosca, il Cremlino ferma l'accordo sul grano

KIEV – Tra Kiev e Roma cominciano ad aprirsi le prime crepe nella cortina del segreto che copre le forniture militari all'Ucraina, mostrando l'importanza del sostegno alla resistenza deciso dal governo Draghi. Un contributo rilevante soprattutto dal punto di vista tecnologico, perché sono stati donati i due sistemi bellici più potenti e più moderni in assoluto. Si tratta dei semoventi Mlrs e Pzh2000.

● *a pagina 2*
servizi ● *da pagina 3 a pagina 7*

L'editoriale

Marcia su Roma i tre errori di Meloni

di **Maurizio Molinari**

La decisione di Giorgia Meloni di non ricordare in alcun modo il centenario della Marcia su Roma contiene tre errori diversi ma convergenti: come presidente del Consiglio; come leader di un Paese dell'Unione Europea; come capo di Fratelli d'Italia.
Come presidente del Consiglio, Meloni rappresenta il governo e tutti i cittadini della Repubblica italiana nata, come la sua Costituzione, dalla lotta antifascista. A battersi contro il fascismo furono tutti quegli italiani che, dal 1922 al 1945, ritennero il regime di Benito Mussolini una violazione del Risorgimento che aveva garantito unità, eguaglianza e libertà a tutti i cittadini del Paese, senza alcuna distinzione.

● *continua a pagina 35*

Il commento

Se Giorgia gioca con la sua identità

di **Concita De Gregorio**

Vedo molto bene il rischio che questo pezzo sia titolato "Meloni queer", lo corro. Vedo altrettanto bene che la questione degli articoli determinativi il-lo-la-i-gli-le è agitata dal nuovo governo come il drappo rosso davanti al toro per far impazzire le opposizioni, e bisogna riconoscere: con un certo successo. Vedo infine che si potrebbe e forse dovrebbe parlare di questioni di cronaca più rilevanti: l'immediata strizzata d'occhio ai No Vax, agli evasori e ai riciclatori di denaro sporco. L'idea di libertà di parola e di rispetto del dissenso: come si articola, per esempio, negli Atenei. Più in grande: quanto sia diverso il calibro dell'idea di libertà se metti in gioco la tua vita.

● *a pagina 34*

Mascherine e vaccini

La retromarcia sul Covid spacca il governo

● *alle pagine 8, 9 e 10*

Giustizia

Blitz in cdm sulla riforma di Cartabia

● *a pagina 11*

Altan

Intervista

De Raho: "Sui contanti la destra aiuta le mafie"

● *a pagina 11*

Longform

De Luca il Viceré

coordinamento editoriale di **Carlo Bonini**
con un commento di **Isaia Sales**

● *alle pagine 17, 18 e 19*

Le idee

Premiare il merito: pro e contro

di **Eraldo Affinati** *e* **Luca Ricolfi**

La parola "merito", tornata d'attualità dopo la scelta di aggiungerla al ministero dell'Istruzione, fa discutere.

● *alle pagine 38 e 39*

Appunti per una teologia queer

di **Michela Murgia**

Nel 2017 la pop star Harry Styles, rispondendo a una domanda sul suo orientamento sessuale, disse che non sentiva la necessità di etichettarsi.

● *a pagina 37*

IL ROMANZO INEDITO DI

È tornata l'ora solare

Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?

In edicola

Domani con Repubblica anche Robinson d, dLui e Motore

Sud Corea

Festa di Halloween finisce in tragedia 150 morti a Seul

● *a pagina 20*

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaemanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ

La cronaca Il giallo del capo ultrà dell'Inter ucciso a Milano con cinque colpi di pistola
MONICA SERRA – PAGINA 21

ORA SOLARE
Vi siete ricordati di portare le lancette INDIETRO DI UN'ORA?

Il calcio La Juve dei giovani passa a Lecce con una magia alla Del Piero del baby Fagioli
GARANZINI E ODDENINO – PAGINE 34 E 35

eVa www.acquaeva.it

LA STAMPA

DOMENICA 30 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 299 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

eVa www.acquaeva.it

L'EDITORIALE

LA SINDROME "DICIANNOVISTA" E L'OPPOSIZIONE INESISTENTE

MASSIMO GIANNINI

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni vuole "unire l'Italia". Ma nella "nazione" (ormai unica formula riconosciuta dallo *Zeitgeist*) si respira un'aria diversa. Per quanto potente, il manifesto che la premier ha illustrato alle Camere è stato divisivo. È in azione Meloni e il suo doppio. Il febbrile tentativo di rassicurare (l'America e l'Europa, i mercati e gli alleati, l'establishment e il *forgotten man*) viaggia in parallelo alla sottile tentazione di strappare (la Francia e la Russia, il presidenzialismo e l'antifascismo, il Covid e il contante). E se la destra-destra uscita dal binario 21 ha infine trovato la sua "capatrena" in questa *underdog* determinata a "stravolgere i pronostici", forte della sua minorità culturale che si è fatta maggioranza politica, non è ancora chiaro cosa in lei abbia trovato il Paese.

La leader di un polo conservatore moderno, convintamente repubblicano e pienamente costituzionale, rispettoso delle istituzioni e delle tradizioni ma senza venature avventuriste e oscurantiste? La federatrice pro-tempore di una risorta Casetta delle Libertà, senza più il titanismo del Cav ma con le solite faccette più o meno nere da soddisfare, le solite sanatorie da decretare, le solite cartelle da rottamare, le solite toghe da infangare? Oppure una Evita Melòn - come avevamo ipotizzato e come ritiene Lucia Annunziata - depositaria della triade Dio-Patria-Famiglia ma rideclinata alla casareccia, tenutaria del social-populismo anti-politico e affidataria del risentimento dei *descamisados* di ieri e di oggi? Nel dubbio, scrive giustamente Concita De Gregorio, contano i fatti. E i duri fatti dicono più delle formule vuote, del cambiare i nomi per timore di non riuscire a cambiare le cose: il "made in Italy" e il "sovranismo alimentare", il "merito" e la "natalità", una paccottiglia nostalgica e autarchica da Fratelli d'Italietta, che non fa paura ma fa un po' Ventennio.

CONTINUA A PAGINA 27

IL GOVERNO SOSPENDE LE MULTE AI NO VAX. I MEDICI IN RIVOLTA CONTRO "IL LIBERI TUTTI". TERZO POLO, TENSIONI CALENDA–RENZI

"Non festeggio questo 25 aprile"

Parla La Russa: "Io superpartes ma faccio politica". Meloni e Nordio divisi sull'ergastolo ostativo

PAOLO COLONNELLO

In un'intervista a *La Stampa*, il presidente del Senato La Russa spiega perché non festeggerà il 25 aprile: «Perché lì non si celebra una festa della libertà e della democrazia ma qualcosa appannaggio di una certa sinistra». – PAGINA 3

IL SONDAGGIO

Ghisleri: ormai Conte ha sorpassato Letta

FEDERICO CAPURSO

Vive un momento positivo, Giorgia Meloni. I dati in continua crescita di Fratelli d'Italia sono lì a dimostrarlo. «Ma è troppo presto per parlare di luna di miele», avverte Alessandra Ghisleri. – PAGINA 4

L'ECONOMIA

Bollette, i nuovi aiuti dai fondi Ue non spesi

ALESSANDRO BARBERA

Giorgia Meloni ha un problema: il piano nazionale delle riforme. A meno di proroghe da parte dell'Europa, entro il 31 dicembre deve completare tutti gli obiettivi fissati nel 2022. È una lista lunghissima di impegni. – PAGINA 8

LA RUSSA

Murgia: perché Giorgia non è una femminista

ANNALISA CUZZOCREA

Di Michela Murgia, in *God save the queer* (Einaudi Stile Libero), c'è tutto. Ci sono la fede e la modernità. La capacità di indagare il sacro e quella di rappresentarlo attraverso le parole. – PAGINE 28 E 29

I CONTI PUBBLICI

I VINCOLI SULLA VIA DELLA DESTRA

GIORGIO BARBA NAVARETTI

Viviamo nel gran conforto dell'ottimismo da vincoli contrattuali. Il governo Meloni sarà comunque moderato perché mercati, Europa, inflazione, prezzo del gas e guerra in Ucraina non permettono altro. – PAGINA 27

LA GUERRA IN UCRAINA

Bombe sulla Crimea e Putin blocca il grano

ANNA ZAFESOVA

Pesto di api croccanti fermentate nel miele sopra un pesce persico essiccato sotto sale come un baccalà e cotto in un sugo di barbabietola. Le ricette di Ievgen Klopotenko vanno prima gustate come delizie sorprendenti, e poi decrittate. – PAGINA 17

AGLIASTRO E TORTELLO – PAGINE 14 E 15

LA FESTA A SEUL, 150 VITTIME

La strage di Halloween

ASSIA NEUMANN DAYAN

La realtà, a volte, è così didascalica da essere insopportabile. Morire ad Halloween, in maschera, nella calca, senza nessun motivo: è successo ieri a Seul, in Corea del Sud. Il bilancio per ora è di 150 morti e centinaia di feriti nelle strade di Itaewon. LAMPERTI – PAGINA 19

IL LAVORO

SETTIMANA CORTA TRE VERI VANTAGGI

PIETRO GARIBALDI
ALESSIA MOSCA

Con l'inflazione a doppia cifra e le bollette che esplodono, il primo incontro tra la ministra Calderone e le parti sociali previsto per la prossima settimana difficilmente avrà altri argomenti all'ordine del giorno. – PAGINA 8

LA CULTURA

Quando Croce cento anni fa salvò la bellezza dell'Italia

SALVATORE SETTIS

L'11 giugno 1922 Vittorio Emanuele III promulgava la prima legge italiana sulla tutela del paesaggio. A controfirmarla furono il presidente del Consiglio Facta e il ministro della Pubblica Istruzione Anile; ma a buon diritto essa è nota col nome di «Legge Croce». – PAGINA 25

OGGI SU SPECCHIO

Il Paese che ci mette la faccia

RICCARDO FALCINELLI
PAOLA TAVELLA

LA TELEVISIONE

Dialogo De Silva-Massarini "In noi c'è tanto Malinconico"

DE SILVA MASSARINI

Che effetto fa rivedersi in tv vestito di bianco, con una cravatta di Memphis, nella parte di Mister Fantasy 40 anni dopo? Strano, divertente, curioso. Ma perché MrF è ricomparso nella serie Malinconico, Avvocato d'Insuccesso su Rai1? Tutti gli indizi risalgono a Diego De Silva. – PAGINE 30 E 31

Ansa

Trieste

Porti: Trieste; dal 31/10 accesso a camion solo con preavviso

Authority, sistema di prenotazione per evitare code ai gate

(ANSA) - TRIESTE, 29 OTT - Un nuovo sistema di prenotazione, per evitare le code ai gate di accesso nel porto di Trieste e velocizzare alcuni adempimenti, sarà introdotto a partire dal 31 ottobre. Lo annuncia l' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale. Da lunedì tutti i mezzi pesanti che trasportano merce - spiega l' Authority -dovranno aver preventivamente completato la nuova procedura 'preavviso di arrivo'. L' obiettivo è "evitare la formazione di code e ingorghi stradali in prossimità delle aree portuali, accelerare il transito ai gate e ridurre i tempi necessari per espletare le formalità doganali connesse agli imbarchi, consentendo quindi di migliorare gli standard operativi dell' intero scalo". Una dinamica analoga - ricorda l' Authority - è già in vigore per i mezzi che viaggiano sull' autostrada del mare Trieste-Turchia. Ma la nuova procedura rappresenta una novità: il preavviso di arrivo contiene dati doganali ed è rivolto a tutto il traffico in arrivo al porto. Il sistema utilizzato, precisa il Porto, sarà il Sinfomar: gli spedizionieri si occuperanno di gestire e completare la nuova procedura; gli autotrasportatori dovranno accertarsi di avere con sé il preavviso di arrivo digitale o cartaceo prima dell' accesso al porto. Il sistema è basato su codici a barre, ma a breve - assicura il Porto - è previsto il rilascio di un QR Code. L' entrata in vigore del nuovo iter è il risultato di un progetto di digitalizzazione sviluppato in coordinamento da Autorità, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Guardia di Finanza. (ANSA).

Il Nautilus

Trieste

PORTO DI TRIESTE: DAL 31 OTTOBRE ACCESSO DEI CAMION SOLO CON PREAVVISO DI ARRIVO

NUOVO SISTEMA DI PRENOTAZIONE PER EVITARE CODE AI GATE E SVELTIRE LE PROCEDURE

Trieste - Snellire i tempi di attesa, digitalizzare e semplificare sono le tre parole chiave di un nuovo sistema che eviterà le code ai gate di accesso nel porto di Trieste e velocizzerà alcuni adempimenti. A partire dal 31 ottobre 2022, infatti, per accedere allo scalo tutti i mezzi pesanti che trasportano merce dovranno aver preventivamente completato una nuova procedura denominata preavviso di arrivo. Obiettivo è quello di evitare la formazione di code e ingorghi stradali in prossimità delle aree portuali, di accelerare il transito ai gate, e di ridurre tempi necessari per espletare le formalità doganali connesse agli imbarchi, consentendo, quindi, di migliorare gli standard operativi dell' intero scalo. Una dinamica analoga è già in vigore per i mezzi che viaggiano sull' autostrada del mare Trieste-Turchia, ma questa procedura rappresenta una novità, in quanto il preavviso di arrivo contiene dati doganali ed è rivolto a tutto il traffico in arrivo al porto, diretto sia all' imbarco, sia presso i magazzini all' interno del punto franco. Il sistema utilizzato sarà il Sinfomar, già in uso nello scalo per l' informatizzazione di numerosi passaggi necessari al funzionamento del porto. I protagonisti della nuova digitalizzazione saranno gli spedizionieri, che si occuperanno di gestire e completare questa nuova procedura informatica. Gli autotrasportatori dovranno invece accertarsi di avere con sé il preavviso di arrivo in formato digitale o cartaceo prima dell' accesso al porto, verificando autonomamente, sempre all' interno del Sinfomar, che l' accesso alle aree portuali del proprio mezzo sia consentito. Il sistema è basato al momento su codici a barre, ma a breve è previsto il rilascio di un QR Code. L' entrata in vigore di questo nuovo iter è il risultato di un progetto di digitalizzazione sviluppato in stretto coordinamento dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalla Guardia di Finanza. L' accesso al Sinfomar è gratuito ed è necessario avere delle credenziali, da richiedere al seguente indirizzo: sinfomar@info-era.com All' interno di Sinfomar sono disponibili diversi moduli, tra cui un modulo dedicato ai preavvisi di arrivo e un modulo dedicato agli autotrasportatori.

Ship Mag

Trieste

Porto di Trieste, dal 31 ottobre accesso dei camion solo con preavviso di arrivo

Nuovo sistema di prenotazione per evitare code ai gate e sveltire le procedure

Giancarlo Barlazzi

ShipMag.

Porto di Trieste, dal 31 ottobre accesso dei camion solo con preavviso di arrivo

Trieste - Snellire i tempi di attesa, digitalizzare e semplificare sono le tre parole chiave di un nuovo sistema che eviterà le code ai gate di accesso nel porto di Trieste e velocizzerà alcuni adempimenti . A partire dal 31 ottobre 2022, infatti, per accedere allo scalo tutti i mezzi pesanti che trasportano merce dovranno aver preventivamente completato una nuova procedura denominata preavviso di arrivo. Obiettivo è quello di evitare la formazione di code e ingorghi stradali in prossimità delle aree portuali, di accelerare il transito ai gate, e di ridurre tempi necessari per espletare le formalità doganali connesse agli imbarchi, consentendo, quindi, di migliorare gli standard operativi dell' intero scalo. Una dinamica analoga è già in vigore per i mezzi che viaggiano sull' autostrada del mare Trieste-Turchia, ma questa procedura rappresenta una novità, in quanto il preavviso di arrivo contiene dati doganali ed è rivolto a tutto il traffico in arrivo al porto, diretto sia all' imbarco, sia presso i magazzini all' interno del punto franco. Il sistema utilizzato sarà il Sinfomar, già in uso nello scalo per l' informatizzazione di numerosi passaggi necessari al funzionamento del porto. I protagonisti della nuova digitalizzazione saranno gli spedizionieri, che si occuperanno di gestire e completare questa nuova procedura informatica. Gli autotrasportatori dovranno invece accertarsi di avere con sé il preavviso di arrivo in formato digitale o cartaceo prima dell' accesso al porto, verificando autonomamente, sempre all' interno del Sinfomar, che l' accesso alle aree portuali del proprio mezzo sia consentito. Il sistema è basato al momento su codici a barre, ma a breve è previsto il rilascio di un QR Code. L' entrata in vigore di questo nuovo iter è il risultato di un progetto di digitalizzazione sviluppato in stretto coordinamento dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalla Guardia di Finanza. L' accesso al Sinfomar è gratuito ed è necessario avere delle credenziali, da richiedere al seguente indirizzo: sinfomar@info-era.com.

Trieste Prima

Trieste

Verso la digitalizzazione del porto: arriva il preavviso di arrivo informatizzato

Dal 31 ottobretutti i mezzi pesanti che trasportano merce dovranno aver preventivamente completato una procedura informatica denominata preavviso di arrivo. L' obiettivo è quello di snellire i tempi di attesa, digitalizzare e semplificare

Trieste Prima

Verso la digitalizzazione del porto: arriva il preavviso di arrivo informatizzato

Dal 31 ottobretutti i mezzi pesanti che trasportano merce dovranno aver preventivamente completato una procedura informatica denominata preavviso di arrivo. L' obiettivo è quello di snellire i tempi di attesa, digitalizzare e semplificare

10/29/2022 15:07

C' è aria di cambiamento e digitalizzazione in Porto: sono infatti pronte a cambiare le procedure per i veicoli che devono accedere allo scalo giuliano. Da lunedì 31 ottobre tutti i mezzi pesanti che trasportano merce dovranno compilare una procedura informatica denominata preavviso di arrivo. L' obiettivo è quello di snellire i tempi di attesa, digitalizzare e semplificare, evitando così la formazione di code e ingorghi stradali in prossimità delle aree portuali, di accedere al transito ai gate, e di ridurre i tempi necessari per espletare le formalità doganali connesse agli imbarchi, consentendo, quindi, di migliorare gli standard operativi dell' intero scalo. La piattaforma utilizzata sarà il Sinfomar, un sistema sviluppato in stretto coordinamento dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalla Guardia di Finanza. "Si tratta di un cambiamento radicale nel percorso evolutivo del porto, che conduce il nostro scalo verso i fronti avanzati della digitalizzazione e della gestione ottimizzata dei flussi", ha dichiarato il segretario generale del porto di Trieste, Vittorio Torbianielli, spiegando che si tratta si un sistema testato a lungo e che, nel medio periodo, potrebbe portare all' utilizzo di un unico varco portuale. Un progetto che, come spiegato dal direttore regionale del Veneto e Friuli Venezia Giulia dell' ADM, Davide Bellosi "garantirà semplificazione da una parte e tracciabilità dall' altra, e quindi una maggiore possibilità di controllo da parte delle istituzioni con meno oneri da parte degli operatori". "Questo strumento - continua Lucia Napolitano, direttrice dell' ufficio dogane di Trieste - consentirà un ingresso merci in porto e una chiusura delle dichiarazioni di esportazione più rapidi, rendendo il porto di Trieste ancora più competitivo". "Grazie alla presenza di un codice a barre - aggiunge Pierdonato Vitale, comandante del secondo gruppo della Guardia di Finanza di Trieste - il visto della Finanza verrà digitalizzato rendendo tutto il sistema più tracciabile e veloce". Va inoltre sottolineato - conclude Il presidente dell' associazione degli spedizionieri, Stefano Visintin - che il sistema Sinfomar è uno strumento pubblico di proprietà dell' Authority, quindi la sicurezza dei dati e la riservatezza sono garantiti". Il preavviso di arrivo dovrà essere preparato in anticipo dal proprietario delle merce o dallo spedizioniere transitario di riferimento utilizzando il sistema Sinfomar. I protagonisti della nuova digitalizzazione saranno gli spedizionieri, che si occuperanno di gestire e completare questa nuova procedura informatica. Gli autotrasportatori dovranno invece accertarsi di avere con sé il preavviso di arrivo in formato digitale o cartaceo prima dell' accesso al porto, verificando autonomamente, sempre all' interno del

Trieste Prima

Trieste

Sinfomar, che l' accesso alle aree portuali del proprio mezzo sia consentito. Il sistema è basato al momento su codici a barre, ma a breve è previsto il rilascio di un QR Code.

Savona News

Savona, Vado

Savona: inaugurazione della mostra "Il Porto di Savona Vado, ieri e oggi nelle foto della Compagnia Pippo Rebagliati"

L'appuntamento, aperto a tutti, è per sabato 12 novembre alle ore 16:30 presso la Sala dei Facchini del C.R.A.L.

Sabato 12 novembre alle ore 16:30 presso la Sala dei Facchini del C.R.A.L. "Pippo Rebagliati" in Via dei Carpentieri n. 5 a Savona (SV) si darà il via alla mostra fotografica permanente organizzata dall'agenzia fotogiornalistica Realy Easy Star "Il Porto di Savona Vado ieri e oggi nelle foto della Compagnia Pippo Rebagliati". Attraverso l'apparato iconografico, sarà possibile rivivere il lavoro dell'uomo nei Porti di Savona e Vado Ligure, partendo dalle foto storiche dell'archivio del Circolo fotografico CRAL Pippo Rebagliati, per giungere alle immagini attuali realizzate da Paolo Bolla/ CULP. Un evento culturale di grande interesse e impatto sociale che vanta il patrocinio e la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, della Città di Savona, dell'Unione Industriali della Provincia di Savona, ISOMAR, Unione Utenti del Porto Savona Vado, della Fondazione de Mari, del CRAL Pippo Rebagliati, della Compagnia Unica Lavoratori Pippo Rebagliati e del Patrocinio del Comune di Vado Ligure. Nel medesimo pomeriggio verrà presentato in prima assoluta nazionale il libro dall'omonimo titolo pubblicato da Lisianthus editore. Grazie ai testi e all'esaustivo apparato iconografico, contenete immagini storiche e attuali inedite realizzate all'interno delle stive delle navi e sulle banchine del porto, sarà possibile rivivere il lavoro dell'uomo nei Porti di Savona e Vado Ligure e delle aziende che ne fanno parte, anche tramite le testimonianze e i ricordi dei lavoratori della Compagnia Pippo Rebagliati. Si analizza anche il rapporto tra il Porto, la Città di Savona, il Comune di Vado Ligure, la Regione Liguria e, come questa relazione influenzi l'intera Penisola italiana, gli scambi internazionali e il mondo del turismo, attraverso le varie epoche fino ai giorni nostri. Realy Easy Star e Lisianthus Editore hanno avuto il piacere di poter constatare la passione che ha unito e che continua a unire uomini, aziende e società che lavorano all'unisono per la crescita e la valorizzazione del Porto Savona Vado.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Ansa

Genova, Voltri

Al Galata il racconto dei 100 anni di Rimorchiatori riuniti

Fino al 9 gennaio video racconti, modellini e dipinti

(ANSA) - GENOVA, 29 OTT - Dodici modellini che riproducono alcuni dei rimorchiatori che hanno fatto parte della flotta, dal 1922 ad oggi, e tre grandi videoproiezioni che raccontano con le immagini del lavoro in mare degli uonini e delle caratteristiche imbarcazioni arancioni, i cento anni del gruppo genovese Rimorchiatori riuniti. Per il compleanno, che per caso coincide con la cessione, annunciata pochi giorni fa, a Msc della società del gruppo Rimorchiatori Mediterranei, si inaugurerà domani al Galata Museo del mare di Genova la mostra "Rimorchiatori Riuniti from Genoa to the world 100 years anniversary". Modellini, videoracconti e una selezione di dipinti di Giorgio Oikonomoy, Raimondo Sirotti, Valérie Trentin, Leonard Sherifi, Stefano Bortolin e Andrea Giovannini, provenienti dalla collezione privata di Rimorchiatori riuniti, accoglieranno fino al 9 gennaio il visitatore nella sala armatori del museo e un simulatore consentirà di provare l' esperienza di pilotaggio un rimorchiatore all' interno del porto di Genova in diverse condizioni meteo marine. "Questa mostra - ha detto Gregorio Gavarone, presidente di Rimorchiatori Riuniti all' inaugurazione - vuole essere un tributo a tutte le persone che, dal 1922, hanno contribuito al successo di Rimorchiatori riuniti sui mercati internazionali. Se il nostro gruppo ha saputo raggiungere risultati straordinari è grazie al contributo e l' impegno di tutti i suoi dipendenti che negli anni lo hanno accompagnato nel suo percorso di crescita". La società è nata nel 1922 dall' unione della Gazzo Gavarone con altre società del settore, ma l' attività di rimorchio è più antica. "Le navi a vela arrivavano in porto, non c' era vento e avevano bisogno di essere trainate per arrivare alla banchina - ricostruisce Gavarone - Prima erano barchette, bastava una barca a remi per portarle, poi sono cresciute le navi e sono cresciuti anche i rimorchiatori". (ANSA).

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

"Rimorchiatori riuniti from Genoa to the world 100 years anniversary" apre domani al Galata

Un viaggio multimediale nei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, con video racconti emozionali, modellini e una selezione di dipinti

BizJournal Liguria

"Rimorchiatori riuniti from Genoa to the world 100 years anniversary" apre domani al Galata

10/29/2022 15:31 - Odoardo Scaletti

Un viaggio multimediale nei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, con video racconti emozionali, modellini e una selezione di dipinti Apre domani, domenica 30 ottobre, al Galata Museo del Mare-Mu.Ma di Genova la mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary ", un viaggio multimediale nei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, dal 1922 tra i protagonisti del mondo dello shipping. Video racconti emozionali, modellini e una selezione di dipinti accompagnano il visitatore attraverso le tappe più rilevanti della storia del Gruppo. Inaugurata questa mattina dal vicesindaco Pietro Piciocchi , dal presidente di Rimorchitori Riuniti Gregorio Gavarone , da Giovanni Dellepiane , uno dei past president della società, dalla presidente e dal direttore direttore del Mu.MA, rispettivamente Nicoletta Viziano e Pierangelo Campodonico , la mostra resterà in programma fino al 9 gennaio. Sono previste iniziative collaterali: i "Martedì dei Rimorchiatori" e visite guidate al percorso Di Molo in Molo e all' area di Ponte Parodi-DarsenaBacinetto di Carenaggio "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary" è il progetto espositivo ideato da Rimorchiatori Riuniti con la collaborazione del Mu.MA e dell' Associazione Promotori Musei del Mare. Nata da un' idea di Gregorio Gavarone, presidente di Rimorchiatori Riuniti, la mostra accompagna il visitatore in un percorso immersivo che si integra con l' atmosfera della sala, dedicata alla storia della marineria italiana, appositamente allestita per l' occasione. «Spesso si parla di integrazione tra porto e città - ha detto Piciocchi - e in questo momento in cui abbiamo la possibilità di

Apre domani, domenica 30 ottobre, al Galata Museo del Mare-Mu.Ma di Genova la mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary ", un viaggio multimediale nei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, dal 1922 tra i protagonisti del mondo dello shipping. Video racconti emozionali, modellini e una selezione di dipinti accompagnano il visitatore attraverso le tappe più rilevanti della storia del Gruppo. Inaugurata questa mattina dal vicesindaco Pietro Piciocchi , dal presidente di Rimorchitori Riuniti Gregorio Gavarone , da Giovanni Dellepiane , uno dei past president della società, dalla presidente e dal direttore direttore del Mu.MA, rispettivamente Nicoletta Viziano e Pierangelo Campodonico , la mostra resterà in programma fino al 9 gennaio. Sono previste iniziative collaterali: i "Martedì dei Rimorchiatori" e visite guidate al percorso Di Molo in Molo e all' area di Ponte Parodi-DarsenaBacinetto di Carenaggio "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary" è il progetto espositivo ideato da Rimorchiatori Riuniti con la collaborazione del Mu.MA e dell' Associazione Promotori Musei del Mare. Nata da un' idea di Gregorio Gavarone, presidente di Rimorchiatori Riuniti, la mostra accompagna il visitatore in un percorso immersivo che si integra con l' atmosfera della sala, dedicata alla storia della marineria italiana, appositamente allestita per l' occasione. «Spesso si parla di integrazione tra porto e città - ha detto Piciocchi - e in questo momento in cui abbiamo la possibilità di trasformazioni epocali del nostro porto un modo per favorire l' integrazione è quello di parlarne, di spiegare la complessità e l' importanza del lavoro portuale» «Questa mostra vuole essere un tributo a tutte le persone che, dal 1922, hanno contribuito al successo di Rimorchiatori Riuniti sui mercati internazionali, se il nostro Gruppo ha saputo raggiungere risultati straordinari è grazie al contributo e all' impegno di tutti i suoi dipendenti che, negli anni, hanno accompagnato il gruppo nel suo percorso di crescita» ha dichiarato Gregorio Gavarone. «Siamo molto felici - ha dichiarato Campodonico - di ospitare la rassegna della Rimorchiatori Riuniti al Galata Museo del Mare. Un' azienda dalla storia antica, che attraversa il Novecento per arrivare sino a noi, nel campo dell' armamento e dei servizi portuali. Animata da personaggi indimenticabili, come Giovanni Gavarone, detto "U sciù Giovanni", esponente storico di una classe di armatori che ha vissuto le crisi, passato una guerra mondiale con l' annichilimento della sua flotta, ma che è riuscito a passare il testimone e con le famiglie, Gavarone e Dellepiane insieme a tutti gli azionisti, è arrivata sino a noi come un' eccellenza. Mi piace pensare che il nostro museo sia un Giano bifronte che guarda da una parte al passato, dall' altro al futuro: partner come Rimorchiatori Riuniti ci aiutano a fare proprio questo». La mostra si snoda attraverso un allestimento sensoriale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

che accompagna il visitatore nella storia centenaria del Gruppo genovese. Tre grandi video- proiezioni raccontano il segmento del rimorchio portuale all' interno di alcuni dei principali scali mondiali dove il Gruppo opera. In mostra anche una selezione di modelli rappresentativi dell' evoluzione della flotta per le operazioni di rimorchio , disposte all' interno di teche davanti alle quali sono posizionati monitor touch con contenuti informativi e multimediali sulla storia del Gruppo e sulle caratteristiche dei modelli esposti. Tra i contenuti multimediali anche u n filmato che celebra i 100 anni del Gruppo , ripercorrendo le tappe principali della sua evoluzione. La mostra si completa con un ulteriore video-racconto su come si manovra un rimorchiatore e una selezione di dipinti di Giorgio Oikonomoy, Raimondo Sirotti, Valérie Trentin, Leonard Sherifi, Stefano Bortolin e Andrea Giovannini provenienti dalla collezione privata di Rimorchiatori Riuniti. La "Sala degli Armatori", nata nel 2017 con la finalità di rappresentare l' evoluzione di un mondo economico particolare che riuscì ad uscire dalla vela tradizionale per passare alla navigazione moderna cioè a vapore, con questo nuovo allestimento presenta una trentina di modelli di navi tra mercantili e passeggeri. Il percorso si sviluppa in due gallerie di oltre 45 metri lungo le pareti della sala, dove "navigano" i modelli di navi che erano nei depositi museali, o negli uffici degli armatori, ed esposti al pubblico per la prima volta: Motocisterna Ardor, m/n Capitano Bottego, Motocisterna Carlo Cameli, Supramax DACC Tirreno, Piroscafo Jupiter, m/n Crispi, m/n Clidewater, m/n Flavia Costa, Piroscafo Citta di Messina FFSS, i Rimorchiatori Valletta, Svezia e Francia, Bulkcarrier Sea Fox, Nave Ro-Ro Jolly Titanio, Cargo Ship Bulk Limpopo, Piroscafo Caterina Madre, m/n Amalia, m/n Drin, Ferry Cruise Forza. Inoltre, con l' aiuto dei sostenitori del progetto, è stato possibile, grazie a un attento lavoro di restauro la restituzione alla cittadinanza di un patrimonio di grande valore storico: per questa sala è stato appositamente costruito un modello di Liberty, La Bianca Corrado, nave che ha segnato la ricostruzione della flotta mercantile italiana distrutta durante la Seconda guerra mondiale . Il viaggio del visitatore è reso ancora più immersivo grazie ad un simulatore che offre la possibilità di provare l' esperienza di pilotaggio di un rimorchiatore all' interno del porto di Genova in diverse condizioni meteo - marine. Per tutta la durata dell' esposizione, fino al 9 gennaio, grazie alla collaborazione tra il Gruppo Rimorchiatori Riuniti, il Mu.MA e l' Associazione Promotori Musei del Mare, sono previste alcune iniziative collaterali: i "Martedì dei Rimorchiatori", martedì 8, 15, 22 e 29 novembre, il prezzo del biglietto per visitare il Museo sarà di 6 euro anziché 17. Sabato 12 novembre e domenica 11 dicembre dalle 9.30 alle 12.30 visita al percorso Di Molo in Molo e all' area di Ponte Parodi-Darsena-Bacinetto di Carenaggio, accompagnati dall' architetto Guido Rosato, socio co-fondatore dell' Associazione inGE. Al termine o dopo pranzo, visita libera al Galata Museo del Mare. La proposta, che comprende la passeggiata guidata fra calate e vecchi moli e la visita del Museo, valida fino all' orario di chiusura alle ore 18, ha un costo di 12 euro a partecipante per il Museo e 2 euro, da corrispondere direttamente all' Associazione inGE, per l' affitto della radioguida. Prenotazioni entro le ore 12 del venerdì precedente, scrivendo a percorsi@inge-cultura.org. Di Molo

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

in Molo è un itinerario a piedi per scoprire come funzionava il porto tra 800 e 900 e quali sono state le sue trasformazioni nel tempo. Si parte dalle tracce ancora visibili di ciò che è stata per Genova l' area dell' antico porto - che da spazio operativo portuale è stata trasformata in parte integrante e vitale del tessuto urbano. Si illustrano edifici, mezzi, attrezzature, tecnologie e fonti di energia, lavoro, persone e quanto è ancora conservato della città antica. Insieme alla storia, si impara a leggere il paesaggio, a immaginare suoni, rumori, storie e a riflettere sul rapporto uomomacchina. Orari del Galata Museo del Mare: Fino al 28 febbraio il museo è aperto dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso ore 17); sabato e domenica & festivi dalla 10 alle 19 (ultimo ingresso ore 18). Biglietti: Galata Museo del Mare e Sommergibile Nazario Sauro: intero 17 euro; ridotto 12, scuole 7.50 euro, famiglie 38 euro. Speciale promozione i "Martedì dei Rimorchiatori", da martedì 8 novembre a martedì 29 novembre, visita al museo a 6 euro anziché 17.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Il Nautilus

Genova, Voltri

Apre domani al Galata Museo del Mare la mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary"

Apre domani al Galata Museo del Mare "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary", un viaggio multimediale nei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, un importante arricchimento della Sala Armatori del Museo Video racconti emozionali, modellini e una selezione di dipinti accompagnano il visitatore attraverso le tappe più rilevanti della storia del Gruppo Per tutta la durata della mostra, fino al 9 gennaio, sono previste iniziative collaterali: i "Martedì dei Rimorchiatori" e visite guidate al percorso Di Molo in Molo e all' area di Ponte Parodi-Darsena-Bacinetto di Carenaggio Un viaggio multimediale alla scoperta dei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, dal 1922 tra i protagonisti del mondo dello shipping. "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary" è il progetto espositivo ideato da Rimorchiatori Riuniti con la collaborazione del Mu.MA e dell' Associazione Promotori Musei del Mare, che aprirà al pubblico domani, presso la Sala degli Armatori del Galata Museo del Mare, il più grande e innovativo museo marittimo del Mediterraneo con sede a Genova e che resterà in programma fino a venerdì 9 gennaio. Nata da un' idea di Gregorio Gavarone - Presidente di Rimorchiatori Riuniti, la mostra accompagna il visitatore in un percorso immersivo che si integra con l' atmosfera della Sala, dedicata alla storia della Marineria Italiana, appositamente allestita per l' occasione. "Questa mostra vuole essere un tributo a tutte le persone che, dal 1922, hanno contribuito al successo di Rimorchiatori Riuniti sui mercati internazionali. Se il nostro Gruppo ha saputo raggiungere risultati straordinari è grazie al contributo e all' impegno di tutti i suoi dipendenti che, negli anni, hanno accompagnato il gruppo nel suo percorso di crescita" ha dichiarato Gregorio Gavarone - Presidente Rimorchiatori Riuniti. "Siamo molto felici di ospitare la rassegna della Rimorchiatori Riuniti al Galata Museo del Mare" dice il direttore del Mu.MA, Pierangelo Campodonico, "che, sempre di più, è la 'casa dei genovesi del mare'. Un' azienda dalla storia antica, che attraversa il Novecento per arrivare sino a noi, nel campo dell' armamento e dei servizi portuali. Animata da personaggi indimenticabili, come Giovanni Gavarone, detto 'U sciù Giovanni", esponente storico di una classe di armatori che ha vissuto le crisi, passato una guerra mondiale con l' annichilimento della sua flotta, ma che è riuscito a passare il testimone e con le famiglie, Gavarone e Dellepiane insieme a tutti gli azionisti, è arrivata sino a noi come un' eccellenza. Mi piace pensare che il nostro museo sia un Giano bifronte che guarda da una parte al passato, dall' altro al futuro: partner come Rimorchiatori Riuniti ci aiutano a fare proprio questo". La mostra si snoda attraverso un allestimento sensoriale che accompagna il visitatore nella storia centenaria del Gruppo genovese. Tre grandi video proiezioni raccontano il segmento del rimorchio portuale all' interno di alcuni dei principali scali mondiali dove il Gruppo opera. In mostra anche una selezione di modelli

Il Nautilus

Genova, Voltri

rappresentativi dell' evoluzione della flotta per le operazioni di rimorchio, disposte all' interno di teche davanti alle quali sono posizionati monitor touch con contenuti informativi e multimediali sulla storia del Gruppo e sulle caratteristiche dei modelli esposti. Tra i contenuti multimediali anche un filmato emozionale che celebra i 100 anni del Gruppo, ripercorrendo le tappe principali della sua evoluzione. La mostra si completa con un ulteriore video - racconto su come si manovra un rimorchiatore e una selezione di dipinti di Giorgio Oikonomoy, Raimondo Sirotti, Valérie Trentin, Leonard Sherifi, Stefano Bortolin e Andrea Giovannini provenienti dalla collezione privata di Rimorchiatori Riuniti. La "Sala degli Armatori" nata nel 2017 con la finalità di rappresentare l' evoluzione di un mondo economico particolare che riuscì ad uscire dalla vela tradizionale per passare alla navigazione moderna cioè a vapore, con questo nuovo allestimento presenta una trentina di modelli di navi tra mercantili e passeggeri. Il percorso si sviluppa in due scenografiche gallerie di oltre 45 metri lungo le pareti della sala, dove "navigano" i modelli di navi che erano nei depositi museali, o negli uffici degli armatori, ed esposti al pubblico per la prima volta: Motocisterna Ardor, m/n Capitano Bottego, Motocisterna Carlo Cameli, Supramax DACC Tirreno, Piroscafo Jupiter, m/n Crispi, m/n Clidewater, m/n Flavia Costa, Piroscafo Citta di Messina FFSS, i Rimorchiatori Valletta, Svezia e Francia, Bulkcarrier Sea Fox, Nave Ro-Ro Jolly Titanio, Cargo Ship Bulk Limpopo, Piroscafo Caterina Madre, m/n Amalia, m/n Drin, Ferry Cruise Forza. Inoltre, con l' aiuto dei sostenitori del progetto, è stato possibile, grazie ad un attento lavoro di restauro la restituzione alla cittadinanza di un patrimonio di grande valore storico: per questa sala è stato appositamente costruito un modello di Liberty, La Bianca Corrado, nave che ha segnato la ricostruzione della flotta mercantile italiana distrutta durante la Seconda guerra mondiale. Il viaggio del visitatore è reso ancora più immersivo grazie ad un simulatore che offre la possibilità di provare l' esperienza di pilotaggio di un rimorchiatore all' interno del porto di Genova in diverse condizioni meteo - marine. Per tutta la durata dell' esposizione, fino al 9 gennaio, grazie alla collaborazione tra il Gruppo Rimorchiatori Riuniti, il Mu.MA e l' Associazione Promotori Musei del Mare, sono previste alcune iniziative collaterali: i "Martedì dei Rimorchiatori", martedì 8, 15, 22 e 29 novembre, il prezzo del biglietto per visitare il Museo sarà di 6 euro anziché 17. Sabato 12 novembre e domenica 11 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 12.30 visita al percorso Di Molo in Molo e all' area di Ponte Parodi-Darsena-Bacinetto di Carenaggio, accompagnati dall' architetto Guido Rosato, socio co-fondatore dell' Associazione inGE. Al termine o dopo pranzo, visita libera al Galata Museo del Mare. La proposta, che comprende la passeggiata guidata fra calate e vecchi moli e la visita del Museo, valida fino all' orario di chiusura alle ore 18.00, ha un costo di 12 euro a partecipante per il Museo e 2 euro, da corrispondere direttamente all' Associazione inGE, per l' affitto della radioguida. Prenotazioni entro le ore 12 del venerdì precedente, scrivendo a percorsi@inge-cultura.org Di Molo in Molo è un itinerario a piedi per scoprire come funzionava il porto tra '800 e '900 e quali sono state le sue trasformazioni nel tempo. Si parte dalle tracce ancora visibili di ciò che è stata per Genova l' area dell' antico porto - che da spazio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Il Nautilus

Genova, Voltri

operativo portuale è stata trasformata in parte integrante e vitale del tessuto urbano. Si illustrano edifici, mezzi, attrezzature, tecnologie e fonti di energia, lavoro, persone e quanto è ancora conservato della città antica. Insieme alla storia, si impara a leggere il paesaggio, a immaginare suoni, rumori, storie e a riflettere sul rapporto uomomacchina. Orari Galata Museo del Mare: Fino al 28 febbraio il museo è aperto dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso ore 17); sabato e domenica & festivi dalla 10 alle 19 (ultimo ingresso ore 18). Biglietti: Galata Museo del Mare e Sommergibile Nazario Sauro: intero 17.00 euro; ridotto 12.00, scuole 7.50 euro, famiglie 38.00 euro. Speciale promozione i "Martedì dei Rimorchiatori", da martedì 8 novembre a martedì 29 novembre, visita al museo a 6.00 euro anziché 17.00.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Informatore Navale

Genova, Voltri

SACE con Banco BPM e UniCredit per il Porto di Genova

Un supporto concreto all' avvio dei lavori di riqualificazione Una fideiussione di oltre 47 milioni di euro, emessa da UniCredit, SACE e Banco BPM, per avviare i lavori di rinnovamento e realizzare progetti ad alta rilevanza strategica nel Porto di Genova

Genova, 28 ottobre 2022 - Sicurezza e accessibilità al centro dei lavori di rinnovamento dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui è Mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori, che vede RCM Costruzioni, società salernitana del Gruppo Rainone, come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. RCM Costruzioni, per ottenere l' anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su un Advance Payment Bond dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, SACE e Banco BPM, in favore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell' accessibilità dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal c.d. Decreto Genova. Si tratta, infatti, di un' opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di Genova, quanto per l' economia dell' intero Paese. La RCM Costruzioni, fondata nel 1983 dall' ing. Aldo Rainone, e operativa nel settore delle costruzioni generali ha avviato, negli ultimi 15 anni, un percorso di diversificazione volto alla specializzazione nella realizzazione di opere marittime che le ha consentito oggi di raggiungere una posizione di assoluto privilegio nel ranking nazionale del settore delle infrastrutture portuali Il valore della produzione della R.C.M. Costruzioni, da bilancio consolidato 2021, nonostante l' intero settore abbia dovuto fare i conti con le difficoltà operative dovute al protrarsi dell' emergenza epidemiologica, ha superato i 100 milioni di Euro registrando un incremento rispetto all' anno precedente di circa il 20%; nello stesso esercizio, sul fronte della marginalità d' impresa, nonostante l' incremento generalizzato del costo dei fattori produttivi, il gruppo è riuscito a chiudere i conti con un utile ante imposte di circa 14 milioni di Euro, in crescita di oltre il 101% rispetto al medesimo dato registrato nel 2020. Tale risultato, in completa controtendenza rispetto all' andamento economico generale e di settore, è stato ottenuto grazie alle economie di scala generate da un importante piano di investimento in macchinari e attrezzature di cantiere tecnologicamente avanzate, programmato ed eseguito con straordinario tempismo nel triennio 2019-2021, grazie alla vision del management aziendale. Attualmente la RCM Costruzioni è impegnata nella realizzazione delle più importanti infrastrutture strategiche nel settore portuale (come sviluppo e sicurezza delle aree dedicate alla cantieristica navale a Genova Sestri Ponente e l'

Informatore Navale

Genova, Voltri

Hub Portuale a Ravenna) e ha un portafoglio ordini, nel solo comparto delle opere marittime, di oltre 600 milioni di euro. Attraverso operazioni come questa, SACE assolve all' impegno di supportare lo sviluppo di infrastrutture prioritarie per il Paese nel più ampio quadro delle operazioni di Rilievo Strategico per l' economia italiana sotto il profilo dell' attivazione di processi produttivi e occupazionali. "Per noi è motivo di grande orgoglio essere apprezzati e garantiti dal gruppo SACE e da UniCredit e Banco BPM, due istituti di credito che, da sempre, hanno mostrato grande attenzione per la nostra realtà imprenditoriale, non facendo mai mancare il loro sostegno finanziario - ha dichiarato Elio Rainone, amministratore unico della RCM Costruzioni - Nonostante l' importo rilevante del bond, siamo rimasti positivamente colpiti dai tempi straordinariamente rapidi con cui i tre Istituti hanno sottoposto agli organi deliberanti l' operazione finanziaria e dalla velocità dell' iter amministrativo che ha portato al perfezionamento e al rilascio della garanzia" L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale comprende gli hub di Genova, Prà, Savona e Vado Ligure che compongono il più importante polo portuale italiano in termini di volumi movimentati, diversificazione produttiva e valore economico. Porta di accesso da Sud all' Europa è capolinea nel Mediterraneo del corridoio-Rhine Alpine. Dal 2016 i quattro porti sono amministrati da un' unica Port Authority impegnata nel garantire servizi dagli standard elevati a operatori e clienti, potenziando le infrastrutture portuali e retroportuali, rendendo più efficiente il flusso delle merci e perfezionando l' organizzazione del sistema con il contributo dell' innovazione tecnologica. Come riportato nel Focus On " Ieri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia " elaborato dall' Ufficio Studi di SACE, i porti, insieme ad aeroporti e ferrovie, saranno il comparto che crescerà maggiormente nel prossimo quinquennio (+3,8% in media l' anno), trainati dalla spinta al green e alla transizione energetica, in una logica di accrescimento della tecnologia impiegata negli ambiti efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale. Il Porto di Genova rientra tra le infrastrutture prioritarie al centro di progetti di potenziamento che, con anche interconnessioni con la rete ferroviaria, consentirà di ridisegnare la competitività dell' Italia nel Mediterraneo. Tali grandi interventi potranno avere ampi benefici su una filiera che in Italia conta tanti importanti player, ad esempio produttori di imbarcazioni, servizi portuali e così via.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Informatore Navale

Genova, Voltri

La mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary" al Galata Museo del Mare

Un viaggio multimediale nei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, un importante arricchimento della Sala Armatori del Museo

Video racconti emozionali, modellini e una selezione di dipinti accompagnano il visitatore attraverso le tappe più rilevanti della storia del Gruppo Per tutta la durata della mostra, fino al 9 gennaio, sono previste iniziative collaterali: i "Martedì dei Rimorchiatori" e visite guidate al percorso Di Molo in Molo e all' area di Ponte Parodi-Darsena- Bacinetto di Carenaggio Un viaggio multimediale alla scoperta dei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, dal 1922 tra i protagonisti del mondo dello shipping. " Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary " è il progetto espositivo ideato da Rimorchiatori Riuniti con la collaborazione del Mu.MA e dell' Associazione Promotori Musei del Mare, che aprirà al pubblico domani, presso la Sala degli Armatori del Galata Museo del Mare, il più grande e innovativo museo marittimo del Mediterraneo con sede a Genova e che resterà in programma fino a venerdì 9 gennaio. Nata da un' idea di Gregorio Gavarone - Presidente di Rimorchiatori Riuniti, la mostra accompagna il visitatore in un percorso immersivo che si integra con l' atmosfera della Sala, dedicata alla storia della Marineria Italiana, appositamente allestita per l' occasione. "Questa mostra vuole essere un tributo a tutte le persone che, dal 1922, hanno contribuito al successo di Rimorchiatori Riuniti sui mercati internazionali. Se il nostro Gruppo ha saputo raggiungere risultati straordinari è grazie al contributo e all' impegno di tutti i suoi dipendenti che, negli anni, hanno accompagnato il gruppo nel suo percorso di crescita" ha dichiarato Gregorio Gavarone - Presidente Rimorchiatori Riuniti. "Siamo molto felici di ospitare la rassegna della Rimorchiatori Riuniti al Galata Museo del Mare" dice il direttore del Mu.MA, Pierangelo Campodonico, "che, sempre di più, è la 'casa dei genovesi del mare'. Un' azienda dalla storia antica, che attraversa il Novecento per arrivare sino a noi, nel campo dell' armamento e dei servizi portuali. Animata da personaggi indimenticabili, come Giovanni Gavarone, detto 'U sciù Giovanni", esponente storico di una classe di armatori che ha vissuto le crisi, passato una guerra mondiale con l' annichilimento della sua flotta, ma che è riuscito a passare il testimone e con le famiglie, Gavarone e Dellepiane insieme a tutti gli azionisti, è arrivata sino a noi come un' eccellenza. Mi piace pensare che il nostro museo sia un Giano bifronte che guarda da una parte al passato, dall' altro al futuro: partner come Rimorchiatori Riuniti ci aiutano a fare proprio questo". La mostra si snoda attraverso un allestimento sensoriale che accompagna il visitatore nella storia centenaria del Gruppo genovese. Tre grandi video proiezioni raccontano il segmento del rimorchio portuale all' interno di alcuni dei principali scali mondiali dove il Gruppo opera. In mostra anche una selezione di modelli rappresentativi dell' evoluzione della flotta per le operazioni di rimorchio, disposte all' interno

di teche davanti alle quali sono posizionati monitor touch con contenuti informativi e multimediali sulla storia del Gruppo e sulle caratteristiche dei modelli esposti. Tra i contenuti multimediali anche un filmato emozionale che celebra i 100 anni del Gruppo, ripercorrendo le tappe principali della sua evoluzione. La mostra si completa con un ulteriore video - racconto su come si manovra un rimorchiatore e una selezione di dipinti di Giorgio Oikonomoy, Raimondo Sirotti, Valérie Trentin, Leonard Sherifi, Stefano Bortolin e Andrea Giovannini provenienti dalla collezione privata di Rimorchiatori Riuniti. La "Sala degli Armatori" nata nel 2017 con la finalità di rappresentare l' evoluzione di un mondo economico particolare che riuscì ad uscire dalla vela tradizionale per passare alla navigazione moderna cioè a vapore, con questo nuovo allestimento presenta una trentina di modelli di navi tra mercantili e passeggeri. Il percorso si sviluppa in due scenografiche gallerie di oltre 45 metri lungo le pareti della sala, dove "navigano" i modelli di navi che erano nei depositi museali, o negli uffici degli armatori, ed esposti al pubblico per la prima volta: Motocisterna Ardor, m/n Capitano Bottego, Motocisterna Carlo Cameli, Supramax DACC Tirreno, Piroscafo Jupiter, m/n Crispi, m/n Clidewater, m/n Flavia Costa, Piroscafo Citta di Messina FFSS, i Rimorchiatori Valletta, Svezia e Francia, Bulkcarrier Sea Fox, Nave Ro-Ro Jolly Titanio, Cargo Ship Bulk Limpopo, Piroscafo Caterina Madre, m/n Amalia, m/n Drin, Ferry Cruise Forza. Inoltre, con l' aiuto dei sostenitori del progetto, è stato possibile, grazie ad un attento lavoro di restauro la restituzione alla cittadinanza di un patrimonio di grande valore storico: per questa sala è stato appositamente costruito un modello di Liberty, La Bianca Corrado, nave che ha segnato la ricostruzione della flotta mercantile italiana distrutta durante la Seconda guerra mondiale. Il viaggio del visitatore è reso ancora più immersivo grazie ad un simulatore che offre la possibilità di provare l' esperienza di pilotaggio di un rimorchiatore all' interno del porto di Genova in diverse condizioni meteo - marine. Per tutta la durata dell' esposizione, fino al 9 gennaio, grazie alla collaborazione tra il Gruppo Rimorchiatori Riuniti, il Mu.MA e l' Associazione Promotori Musei del Mare, sono previste alcune iniziative collaterali: i "Martedì dei Rimorchiatori", martedì 8, 15, 22 e 29 novembre, il prezzo del biglietto per visitare il Museo sarà di 6 euro anziché 17. Sabato 12 novembre e domenica 11 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 12.30 visita al percorso Di Molo in Molo e all' area di Ponte Parodi-Darsena-Bacinetto di Carenaggio, accompagnati dall' architetto Guido Rosato, socio co-fondatore dell' Associazione inGE. Al termine o dopo pranzo, visita libera al Galata Museo del Mare. La proposta, che comprende la passeggiata guidata fra calate e vecchi moli e la visita del Museo, prenotazioni entro le ore 12 del venerdì precedente Di Molo in Molo è un itinerario a piedi per scoprire come funzionava il porto tra '800 e '900 e quali sono state le sue trasformazioni nel tempo. Si parte dalle tracce ancora visibili di ciò che è stata per Genova l' area dell' antico porto - che da spazio operativo portuale è stata trasformata in parte integrante e vitale del tessuto urbano. Si illustrano edifici, mezzi, attrezzature, tecnologie e fonti di energia, lavoro, persone e quanto è ancora conservato della città antica. Insieme alla storia,si impara a leggere il paesaggio, a immaginare suoni, rumori, storie e a riflettere sul

rapporto uomomacchina. Orari Galata Museo del Mare: Fino al 28 febbraio il museo è aperto dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso ore 17); sabato e domenica & festivi dalla 10 alle 19 (ultimo ingresso ore 18).

Primo Magazine

Genova, Voltri

SACE con Banco BPM e UniCredit per il Porto di Genova

Primo Magazine

SACE con Banco BPM e UniCredit per il Porto di Genova

10/29/2022 08:59

29 ottobre 2022 - Sicurezza e accessibilità al centro dei lavori di rinnovamento dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui è Mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori, che vede RCM Costruzioni, società salernitana del Gruppo Rainone, come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. RCM Costruzioni, per ottenere l' anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su un Advance Payment Bond dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, SACE e Banco BPM, in favore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell' accessibilità dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal c.d. Decreto Genova. Si tratta, infatti, di un' opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di Genova, quanto per l' economia dell' intero Paese. La RCM Costruzioni, fondata nel 1983 dall' ing. Aldo Rainone, e operativa nel settore delle costruzioni generali ha avviato, negli ultimi 15 anni, un percorso di diversificazione volto alla specializzazione nella realizzazione di opere marittime che le ha consentito oggi di raggiungere una posizione di assoluto privilegio nel ranking nazionale del settore delle infrastrutture portuali.

29 ottobre 2022 - Sicurezza e accessibilità al centro dei lavori di rinnovamento dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui è Mandatario il Consorzio Stabile Grandi Lavori, che vede RCM Costruzioni, società salernitana del Gruppo Rainone, come elemento trainante e socio di maggioranza relativa. RCM Costruzioni, per ottenere l' anticipazione contrattuale necessaria ad attivare e velocizzare la realizzazione dei lavori, ha potuto contare su un Advance Payment Bond dal valore di 47 milioni di euro emesso da UniCredit, SACE e Banco BPM, in favore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il contratto, dal valore complessivo di 338 milioni di euro, prevede la progettazione e la realizzazione di lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e la razionalizzazione dell' accessibilità dell' area portuale industriale di Genova Sestri Ponente. Il progetto rientra nel più ampio piano di rinnovamento delle infrastrutture della città ligure previsto dal c.d. Decreto Genova. Si tratta, infatti, di un' opera di fondamentale rilevanza strategica, tanto per la città di Genova, quanto per l' economia dell' intero Paese. La RCM Costruzioni, fondata nel 1983 dall' ing. Aldo Rainone, e operativa nel settore delle costruzioni generali ha avviato, negli ultimi 15 anni, un percorso di diversificazione volto alla specializzazione nella realizzazione di opere marittime che le ha consentito oggi di raggiungere una posizione di assoluto privilegio nel ranking nazionale del settore delle infrastrutture portuali.

Ship Mag

Genova, Voltri

Gronda, Paita attacca: "Basta alibi, Salvini firmi". Rixi ribatte: "Faremo quello che loro non hanno fatto"

Fanno discutere le dichiarazioni del ministro alle Infrastrutture: "Opera già pronta e finanziata ma non ancora partita per la paura di tecnici e politici di firmare. Bisogna rivedere certe dinamiche"

ShipMag.

Ferrari (PSA): "Per crescere stiamo allargando i nostri bacini d'utenza" / Intervista

di Davide Lentini Botta e risposta via social sulla Gronda autostradale di Genova che sembra essere diventata uno dei terreni di scontro della politica ligure e nazionale dopo la nascita del nuovo Governo. Raffaella Paita, capogruppo in Senato di Azione/Italia Viva, attacca il ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini dopo che al Congresso nazionale degli Ingegneri ha spiegato che l' opera sarebbe già pronta e finanziata, ma non ancora partita per "paura dei tecnici e dei politici di firmare". "Bisogna rivedere il ruolo della Corte dei Conti - ha detto Salvini - il sistema dell' abuso d' ufficio e del danno erariale. Bisogna accelerare, firmare e prendersi delle responsabilità". Parole che hanno scatenato la reazione di Paita: "Iniziamo con gli alibi - scrive su Facebook - La Lega aveva un viceministro con il Governo precedente [Edoardo Rixi, ndr] e ora ha la guida del ministero. Ci aspettiamo che Salvini firmi subito per sbloccare la Gronda. Il resto sono solo chiacchiere, e la Liguria ha bisogno di infrastrutture, non di annunci". Poche ore e arriva a stretto giro di posta, anzi di tweet, la risposta di Edoardo Rixi , che quasi certamente tornerà a essere viceministro alle Infrastrutture non appena verranno decise le nuove nomine, oltre che già responsabile Infrastrutture per la Lega: "Paita stia pure serena sulla Gronda - scrive Rixi - faremo noi in poco tempo quello che loro non hanno fatto per anni".

Ship Mag

Genova, Voltri

Apre la mostra "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary"/La gallery

Nei giorni scorsi il 65% di Rimorchiatori Mediterranei era stato ceduto a MSC che ha acquistato anche la restantequota del 35% detenuta da Dws Infrastructure

Redazione

Nei giorni scorsi il 65% di Rimorchiatori Mediterranei era stato ceduto a MSC che ha acquistato anche la restante quota del 35% detenuta da Dws Infrastructure Genova - E' un viaggio multimediale alla scoperta dei 100 anni del Gruppo Rimorchiatori Riuniti, dal 1922 tra i protagonisti del mondo dello shipping e che nei giorni scorsi avevano ceduto il 65% di Rimorchiatori Mediterranei a MSC. E il colosso mondiale aveva acquistato anche la restante quota del 35% detenuta da Dws Infrastructure (gruppo Deutsche Bank) "Rimorchiatori Riuniti From Genoa to the world 100 years anniversary" è il progetto espositivo ideato da Rimorchiatori Riuniti con la collaborazione del Mu.MA e dell' Associazione Promotori Musei del Mare, che aprirà al pubblico domani, presso la Sala degli Armatori del Galata Museo del Mare, il più grande e innovativo museo marittimo del Mediterraneo con sede a Genova e che resterà in programma fino a venerdì 9 gennaio. Nata da un' idea di Gregorio Gavarone - Presidente di Rimorchiatori Riuniti, la mostra accompagna il visitatore in un percorso immersivo che si integra con l' atmosfera della Sala, dedicata alla storia della Marineria Italiana, appositamente allestita per l' occasione. 'Questa mostra vuole essere un tributo a tutte le persone che, dal 1922, hanno contribuito al successo di Rimorchiatori Riuniti sui mercati internazionali. Se il nostro Gruppo ha saputo raggiungere risultati straordinari è grazie al contributo e all' impegno di tutti i suoi dipendenti che, negli anni, hanno accompagnato il gruppo nel suo percorso di crescita' ha dichiarato Gregorio Gavarone - Presidente Rimorchiatori Riuniti. 'Siamo molto felici di ospitare la rassegna della Rimorchiatori Riuniti al Galata Museo del Mare' dice il direttore del Mu.MA, Pierangelo Campodonico , 'che, sempre di più, è la 'casa dei genovesi del mare'. Un' azienda dalla storia antica, che attraversa il Novecento per arrivare sino a noi, nel campo dell' armamento e dei servizi portuali. Animata da personaggi indimenticabili, come Giovanni Gavarone, detto 'U sciù Giovanni', esponente storico di una classe di armatori che ha vissuto le crisi, passato una guerra mondiale con l' annichilimento della sua flotta, ma che è riuscito a passare il testimone e con le famiglie, Gavarone e Dellepiane insieme a tutti gli azionisti, è arrivata sino a noi come un' eccellenza. Mi piace pensare che il nostro museo sia un Giano bifronte che guarda da una parte al passato, dall' altro al futuro: partner come Rimorchiatori Riuniti ci aiutano a fare proprio questo'. La mostra si snoda attraverso un allestimento sensoriale che accompagna il visitatore nella storia centenaria del Gruppo genovese. Tre grandi video proiezioni raccontano il segmento del rimorchio portuale all' interno di alcuni dei principali scali mondiali dove il Gruppo opera. In mostra anche una selezione di modelli rappresentativi dell' evoluzione della flotta per le operazioni di rimorchio, disposte all' interno

di teche davanti alle quali sono posizionati monitor touch con contenuti informativi e multimediali sulla storia del Gruppo e sulle caratteristiche dei modelli esposti. Tra i contenuti multimediali anche un filmato emozionale che celebra i 100 anni del Gruppo, ripercorrendo le tappe principali della sua evoluzione . La mostra si completa con un ulteriore video - racconto su come si manovra un rimorchiatore e una selezione di dipinti di Giorgio Oikonomoy, Raimondo Sirotti, Valérie Trentin, Leonard Sherifi, Stefano Bortolin e Andrea Giovannini provenienti dalla collezione privata di Rimorchiatori Riuniti. La 'Sala degli Armatori' nata nel 2017 con la finalità di rappresentare l' evoluzione di un mondo economico particolare che riuscì ad uscire dalla vela tradizionale per passare alla navigazione moderna cioè a vapore, con questo nuovo allestimento presenta una trentina di modelli di navi tra mercantili e passeggeri. Il percorso si sviluppa in due scenografiche gallerie di oltre 45 metri lungo le pareti della sala, dove 'navigano' i modelli di navi che erano nei depositi museali, o negli uffici degli armatori, ed esposti al pubblico per la prima volta: Motocisterna Ardor, m/n Capitano Bottego, Motocisterna Carlo Cameli, Supramax DACC Tirreno, Piroscafo Jupiter, m/n Crispi, m/n Clidewater, m/n Flavia Costa, Piroscafo Citta di Messina FFSS, i Rimorchiatori Valletta, Svezia e Francia, Bulkcarrier Sea Fox, Nave Ro-Ro Jolly Titanio, Cargo Ship Bulk Limpopo, Piroscafo Caterina Madre, m/n Amalia, m/n Drin, Ferry Cruise Forza . Inoltre, con l' aiuto dei sostenitori del progetto, è stato possibile, grazie ad un attento lavoro di restauro la restituzione alla cittadinanza di un patrimonio di grande valore storico: per questa sala è stato appositamente costruito un modello di Liberty, La Bianca Corrado, nave che ha segnato la ricostruzione della flotta mercantile italiana distrutta durante la Seconda guerra mondiale. Il viaggio del visitatore è reso ancora più immersivo grazie ad un simulatore che offre la possibilità di provare l' esperienza di pilotaggio di un rimorchiatore all' interno del porto di Genova in diverse condizioni meteo - marine. Per tutta la durata dell' esposizione, fino al 9 gennaio, grazie alla collaborazione tra il Gruppo Rimorchiatori Riuniti, il Mu.MA e l' Associazione Promotori Musei del Mare, sono previste alcune iniziative collaterali: i 'Martedì dei Rimorchiatori', martedì 8, 15, 22 e 29 novembre, il prezzo del biglietto per visitare il Museo sarà di 6 euro anziché 17.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Terzo valico, avanzano le gallerie: 'Fine lavori a dicembre 2024'

Gli scavi delle gallerie del Terzo valico dei Giovi sono arrivati all' 82% e ieri è stato abbattuto il diaframma nella galleria di valico fra Polcevera e Cravas

Genova - Gli scavi delle gallerie del Terzo valico dei Giovi sono arrivati all' 82% e ieri è stato abbattuto il diaframma nella galleria di valico fra Polcevera e Cravasco, che significa un tracciato di 11 chilometri senza interruzioni dall' imbocco da Genova, in corrispondenza del bivio Fegino, fino oltre la finestra di Cravasco: 'Siamo tutti concentrati per finire i lavori entro dicembre 2024' dice il commissario dell' opera Calogero Mauceri. La data resta confermata anche se l' avanzamento lavori ha subìto invece una frenata all' altezza di Arquata Scrivia con le talpe utilizzate per gli scavi ferme a causa del terreno inaspettatamente friabile: 'Rispetto alla consegna dell' opera abbiamo ancora due anni buoni di lavoro in cui potrebbero esserci i tempi di recupero' precisa il commissario spiegando che i tecnici sono impegnati per concludere l' approfondimento tecnico del problema entro novembre, approntare le soluzioni entro dicembre e riprendere il lavoro al massimo a inizio gennaio. 'Questione di settimane, forse di giorni, saranno firmati anche gli atti contrattuali per il completamento del nodo di Genova' che va a braccetto con il Terzo Valico che per Mauceri 'è un po' come se fosse un Canale di Suez che attraversa Appennini e Alpi e raggiunge il centro d' Europa, facendo risparmiare cinque giorni di navigazione. Un cambiamento epocale per le merci e anche per il traffico passeggeri e turistico perché Genova sarà collegata in un' ora a Milano e quindi alle linee di alta velocità di tutta Italia e del Nord Europa'. Terzo valico da una parte, nuova Diga foranea dall' altra. Due investimenti che si completano nel disegno dello sviluppo del porto e delle sue relazioni con l' economia del Nord Ovest: 'E insieme alla infrastrutture c' è un altro pezzo che potrebbe completare il quadro: la Zona logistica semplificata per il porto di Genova' aggiunge Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, che con Regione Liguria e Propeller club ha promosso l' evento Shipping, Forwarding & Logistics Meet Industry, Seaside Edition che questa settimana all' Acquario di Genova ha fatto il punto proprio sullo sviluppo. Approvata ma mai decollata perché non è arrivata la nomina del commissario, la Zls di Genova sembra più vicina alla partenza: 'Aspettiamo che un decreto del Presidente del consiglio sposti la competenza dalle Autorità di sistema portuali alle Regioni. In un mese dovrebbe essere concluso l' iter , e potremo attivarci subito per concretizzare accordi e contatti con grandi realtà della logistica, dell' Ict e anche dell' economia verde. La presenza sul territorio di Zls e Zone economiche speciali ha un effetto moltiplicatore importante: ogni euro investito ne può produrre 2,5 euro. Diga, Terzo Valico e Zls, a cui si lega il progetto della Green Logistics Valley, una volta allineati sono fattori che possono riportare al centro dell' attenzione degli investitori internazionali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

il nostro territorio'. Un quadro che sarebbe funzionale anche all' accorciamento delle catene logistiche: 'Con pandemia e guerra ci siamo accorti che le rotte lunghe delle navi rendono più vulnerabile il nostro sistema logistico - spiega Alessandro Panaro, capo del dipartimento marittimo ed energia del Centro studi Srm - Le navi erano in ritardo (e terminal congestionati), perché arrivano da molto lontano, quindi dobbiamo attuare politiche attive di accorciamento delle catene logistiche, ma per far tornare aziende che si erano insediate in Cina con tassazione zero e basso costo del lavoro servono motivazioni forti: un porto e un sistema logistico efficiente, e un sistema di incentivazioni con Zes e Zls'. I L TUNNEL SUBPORTUALE 'Sul tunnel subportuale di Genova - dice a margine del Forum Conftrasporto-Confcommercio di Roma Roberto Tomasi, amministratore delegato di Autostrade per l' Italia - stiamo avanzando, e tra pochi giorni credo che il Comune e l' Università, come è giusto che sia, avvieranno il processo di confronto con la cittadinanza: un dibattito pubblico. Noi però per quest' opera stiamo già sviluppando il progetto definitivo - prosegue Tomasi - e siamo pronti ad aprire le attività per questa importante opera di riqualificazione territoriale a marzo del prossimo anno".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"Infrastrutture e hi tech, così Genova sarà una città da 700 mila abitanti"

Il ruolo del Comune di Genova nella dotazione di infrastrutture per la città e il suo porto, il disegno strategico dell' amministrazione per lo sviluppo economi

Il ruolo del Comune di Genova nella dotazione di infrastrutture per la città e il suo porto, il disegno strategico dell' amministrazione per lo sviluppo economico e occupazionale della città all' evento Shipping, Forwarding & Logistics Meet Industry, Seaside Edition A portare i saluti del sindaco Marco Bucci è stata l' assessore al Marketing territoriale Francesca Corso: "Genova è una città straordinaria e il suo rilancio passa anche attraverso giornate come questa che mirano a far conoscere la bellezza e l' attrattività del nostro territorio, anche dal punto di vista degli investimenti. Stiamo facendo un grande lavoro come amministrazione per il raggiungimento dei 10 obiettivi che ci siamo prefissati con l' Agenda Genova 2031, offrendo maggiori servizi e capacità di dare migliori risposte al mondo dell' imprenditoria, in primo luogo agli operatori del porto di Genova che vogliano rendere sempre più verde e al passo con i tempi. Il nostro disegno visionario è una città da 700 mila persone, che inverte la tendenza negativa creando occupazione e crescita. Una città dove la gente sceglie di vivere e di lavorare". Ai lavori del convegno hanno partecipato Francesco Maresca, assessore al Patrimonio, porto, mare e pesca, Mario Mascia, assessore a sviluppo economico e urbanistica, e da remoto Davide Falteri, consigliere delegato in materia di nuovi insediamenti aziendali nel Comune di Genova: "Sono molto contento che Spediporto abbia deciso di portare a Genova questo importante appuntamento che ha messo in luce quali sono le potenzialità della nostra città dal punto di vista dello sviluppo portuale ed economico - ha detto Maresca -. Noi ci troviamo di fronte a una sfida molto importante e ci stiamo muovendo tenendo conto di tre colonne operative. La prima è rappresentata dalle infrastrutture materiali - il Terzo Valico, lo spostamento della Diga foranea e la Gronda - grazie alle quali merci e operatori potranno viaggiare con maggiore celerità; a questo proposito abbiamo l' opportunità di diventare un vero e proprio corridoio logistico con i paesi dell' Europa centrale. La seconda colonna sono le infrastrutture digitali che consentiranno al porto di Genova di arrivare al livello dei grandi porti del nord e la terza sono le Zone logistiche semplificate con incentivi fiscali e snellimenti burocratici per la nostra città che potranno consentire alle imprese operanti intanto di consolidarsi e poi di crescere ulteriormente garantendo sviluppo e occupazione". "Il sindaco Bucci - ha sottolineato Mascia - ha voluto mettere insieme le deleghe dello sviluppo economico e dell' urbanistica dando un segnale ben preciso: lavorare attraverso un sistema sinergico che faciliti chi è interessato a far crescere la città. Abbiamo tradotto questa visione e questa intuizione del sindaco in una struttura che si chiama Genoa Business Unit dove si mettono a disposizione degli imprenditori che vogliono investire a Genova

dei contatti fisici con i direttori dell' urbanistica e dello sviluppo economico in modo tale da avviare percorsi rapidi, snelli, efficaci e trasparenti. L' amministrazione svolge in questo modo un ruolo di facilitatrice che consente agli imprenditori di individuare quelle zone della città che possono essere di interesse sia sotto il profilo dell' ubicazione che sotto quello delle potenzialità economiche". "Portare le aziende a Genova può rappresentare una nuova declinazione del modello Genova - ha rimarcato Falteri -. È naturale che le aziende vogliano venire in una città che ospita il porto più importante d' Italia, ma come amministrazione dobbiamo studiare le condizioni ottimali, non trasformandoci in mere agenzie immobiliari, ma costruendo insieme a tutte le rappresentanze datoriali un disegno strategico. Innanzitutto mappando il territorio della zona retrostante il porto per capire quali siano le ubicazioni migliori per le aziende di logistica e digitalizzazione, i due asset che uniti possono creare quel volano che va a implementare la nostra economia. E poi dando attuazione alla Zona Logistica Semplificata".

Primo Magazine

La Spezia

AdSP MLO: nominato il nuovo Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi

29 ottobre 2022 - Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all' unanimità la nomina a Segretario Generale dell' ing. Federica Montaresi, su proposta del Presidente Mario Sommariva. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell' Ente. L' ing. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all' Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l' AdSPMLO il ruolo di Responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi "Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati", "Gestione rete informatica e sito web", "Sistemi e tecnologie informatiche", "Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario" e "Studi e Ricerche". --

Primo Magazine

AdSP MLO: nominato il nuovo Segretario Generale, Ing. Federica Montaresi

10/29/2022 08:59

29 ottobre 2022 - Il 27 ottobre si è svolto il Comitato di Gestione della Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, che ha approvato all' unanimità la nomina a Segretario Generale dell' Ing. Federica Montaresi, su proposta del Presidente Mario Sommariva. Il Comitato ha anche approvato il bilancio di previsione 2023, predisposto dal dirigente Lorenzo De Conca, che traduce in termini finanziari la copertura dei programmi e degli obiettivi, tra cui gli investimenti infrastrutturali del valore complessivo di 221 milioni di euro, in base al Piano Triennale delle Opere 2023/2025. Infine, ha preso visione del documento di Rendicontazione della Sostenibilità dell' Ente. L' ing. Montaresi, 48 anni, laurea in ingegneria civile indirizzo Trasporti all' Università di Pisa con 110/110, finora ha ricoperto presso l' AdSPMLO il ruolo di Responsabile Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Istituzionali, a cui afferiscono i servizi "Relazioni con UE, progetti strategici e sviluppo mercati", "Gestione rete informatica e sito web", "Sistemi e tecnologie informatiche", "Statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario" e "Studi e Ricerche". --

The Medi Telegraph

La Spezia

Navi da crociera e smog, 'controlli fatti, è tutto ok'

Quali azioni gli enti stiano mettendo in atto contro le emissioni delle navi: la richiesta, sollecitata dall' associazione Spezia Via dal Carbone lo scorso 14 o

Laura Ivani

La Spezia - Quali azioni gli enti stiano mettendo in atto contro le emissioni delle navi: la richiesta, sollecitata dall' associazione Spezia Via dal Carbone lo scorso 14 ottobre, ha trovato nei giorni scorsi risposta. Comune della Spezia, Arpal, Asl5, Autorità di Sistema Portuale e Capitaneria di Porto hanno inviato un documento congiunto di dodici pagine, ciascuno per la sua parte, per replicare alle richieste degli ambientalisti. Spezia Via dal Carbone già lo scorso maggio aveva presentato un esposto sui fumi delle navi da crociera. E sostiene l' esposto presentato alla Procura dalla Rete Ambiente Turismo. Tra le richieste dell' associazione la trasparenza nei risultati dei controlli alle navi effettuati dalla Capitaneria. Nel 2022, la risposta, sono stati effettuate 24 ispezioni sul tenore di zolfo del combustibile, nove campionamenti e analisi del combustibile di cui sei su navi da crociera, 11 ispezioni Port State Control, 25 ispezioni di cui otto a bordo di unità da crociera per verifiche sull' inquinamento atmosferico: 'Gli esiti dei controlli non hanno fatto emergere non conformità» risponde la Capitaneria, che annuncia che a breve saranno inseriti i dati relativi ai controlli sul proprio sito istituzionale anche se «la normativa vigente non lo impone'. La Capitaneria ricorda poi tutti gli accordi e le azioni migliorative intraprese insieme agli enti competenti, ad esempio sull' utilizzo di un carburante meno impattante all' ingresso e all' uscita dal porto. All' Arpal veniva chiesto conto del rapporto sulla qualità dell' aria, dove ci si riferiva alla rilevazione dei biossidi di azoto nella centralina di Via San Cipriano durante le chiusure forzate 'per effetto dell' impatto delle navi da crociera', ferme su Molo Garibaldi. L' agenzia regionale chiarisce che "gli effetti del lockdown alla Spezia erano all' interno della nota protocollo 28340 del 20 ottobre 2020 indirizzata a Comune, Provincia, Autorità Portuale, Capitaneria di Porto e Asl 5. Il report di agosto 2020 a cui si fa riferimento nell' esposto è caratterizzato da un respiro regionale, pubblicato sul sito Arpal. La competenza relativa all' aggiornamento e alla tenuta dell' inventario delle emissioni è in capo a Regione Liguria, che sta perfezionando l' incarico per un ulteriore aggiornamento che comporterà il ricalcolo delle stime per le annualità già presenti con i nuovi fattori di emissione e l' aggiunta delle stime per l' anno 2021. Nell' articolata risposta dell' Autorità di Sistema Portuale viene fornito un quadro di tutti gli interventi già attuati e programmati dall' ente anche grazie ai fondi del Piano nazionale di Ripresa e resilienza. Tra le azioni il protocollo d' intesa Blue Flag, il cold ironing delle banchine crocieristiche e commerciali entro il 2025, un sistema di captazione fumi su cui è in corso un' indagine di mercato e che sarà a disposizione di Spezia

e di Carrara a 8 mesi dall' ordine, l' utilizzo sperimentale di droni per un progetto che «presenteremo a novembre e che prevede l' utilizzo di droni equipaggiati di sensori capaci di trasmettere dati sulla composizione chimica dei fumi emessi dalle navi. Un progetto profondamente innovativo'. L' ente di Via del Molo rimarca la disponibilità 'al dialogo e a ricercare ulteriori soluzioni condivise': per quel che riguarda le azioni compiute da Asl5 invece l' azienda sanitaria rimarca che la nota fornita da Arpal lo scorso maggio è stata approfondita e 'sebbene venga sottolineato che l' attuale riferimento normativo per la qualità dell' aria rimane il decreto legislativo 155 del 2010 e che tutti i limiti dei diversi parametri rilevati siano stati rispettati sia nel 2021 che nei dati parziali del 2022, tutte le note di Arpal avevano evidenziato un impatto delle attività in oggetto a partire dal 2016, soprattutto per quanto attiene i valori di ossidi di azoto e in misura minore, di ossidi di zolfo. Sono state approfondite le nuove linee guida dell' Organizzazione mondiale della Sanità sulla qualità dell' aria relativamente a Pm 2.5, Pm0, NO2, O3, SO2 e Co emesse a settembre 2021. Tali linee guida indicano valori limite inferiori a quelli della normativa vigente, in particolare per SO2, Pm2.5 e NO2. L' elaborazione delle nuove linee guida si è basata su una rigorosa revisione delle evidenze scientifiche, sia sugli effetti delle esposizioni a lungo termine. Tra gli esiti sanitari considerati: mortalità per tutte le cause, mortalità per malattie cardio-e cerebro-vascolari, malattie respiratorie e tumori del polmone, sia sugli effetti delle esposizioni a breve termine. Evidente che, pur non essendo state ancora recepite, le linee guida dell' Oms saranno considerate nella valutazione sanitaria della problematica. Il primo step della valutazione degli aspetti sanitari è richiedere ad Arpal indicatori sintetici relativi al dato parziale 2022. Questo passaggio è preliminare alla pianificazione di ogni eventuale studio epidemiologico'. Infine il Comune della Spezia, che ha recentemente istituito un tavolo con gli altri enti coinvolti: 'Il tavolo tecnico istituzionale, a fronte dei picchi orari con valori elevati ma sempre al di sotto di 200 milligrammi per metro cubo, ha ritenuto di approfondire le linee guida dell' Oms per la valutazione di rischio sanitario a cura di Asl5, da condursi avvalendosi dei dati Arpal. Non si riscontrano in capo alla Polizia Locale specifiche competenze riguardo a controllo e applicazione di sanzioni per lo stazionamento delle navi da crociera, competenza della Capitaneria'.

ravennawebtv.it

Ravenna

Ravenna in Comune: E' tempo di cambiare aria

Oggi entrano in vigore le limitazioni dovute al peggioramento della qualità dell' aria. Dal primo ottobre si era già entrati nuovamente in quella fase di monitoraggio che durerà sino al 30 aprile. Per Ravenna e la Romagna questo però è il primo bollettino a decretare una previsione di sforamenti del livello ammesso delle polveri sottili che comporta l' introduzione di vincoli più stringenti di quelli abituali. La parte emiliana della regione c' era già caduta. Purtroppo di queste limitazioni non frega più niente a nessuno: "dalle 8.30 alle 18.30 lo stop alla circolazione di tutti i veicoli diesel euro 4 (si aggiunge allo stop alla circolazione di tutti i veicoli diesel inferiori all' euro 4, di quelli a benzina fino all' euro 2 compreso, di quelli a metano-benzina e Gpl-benzina fino all' euro 1 compreso, dei ciclomotori e motocicli fino all' euro 1 compreso); divieto di sosta con motore acceso per tutti i veicoli; divieto di combustione all' aperto (residui vegetali, falò, barbecue, fuochi d' artificio ecc.); divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili". Saranno in vigore da oggi fino a lunedì ma non fa notizia. Non c' è allarme. Eppure dovrebbe, poiché la causa prima a cui è normalmente addebitato l' aumento del rischio di superamento dei limiti per le polveri sottili, entrando nelle stagioni più fredde, è rappresentata dal riscaldamento degli edifici. Quest' anno, però, causa l' innalzamento delle temperature nessuno sta bruciando combustibili fossili per riscaldarsi nel ravennate. Dunque il bollettino non fa altro che certificare che viviamo immersi nel PM10 normalmente, causa traffico ed emissioni industriali/portuali. Tutto prevalentemente basato su energie fossili. Giovedì, infatti, sia la stazione di rilevamento di via Zalamella che quella di Porto San Vitale segnalavano il superamento del livello massimo consentito nella concentrazione giornaliera di PM10 (50 µg/m3). Dall' inizio dell' anno questo è avvenuto 24 volte in città e 37 al porto. La qualità dell' aria si rapporta direttamente alla nostra salute. Si deve considerare che per ogni incremento di 10 µg/m3 di PM10 il rischio di cancro del polmone aumenta del 22%, un incremento che arriva al 51% se si considerano solo gli adenocarcinomi. E tutto questo è indipendente dal superamento dei fatidici 50 µg/m3 di PM10 per giorno: si sono infatti registrati incrementi dei casi di tumore al polmone in gruppi di controllo comunque esposti a questo tipo di inquinamento benché non venissero superati i limiti massimi di legge. La pessima qualità dell' aria che respiriamo colloca Ravenna tra le 100 città europee con più morti per smog. Come Ravenna in Comune non ci stancheremo di mettere in rilievo che dovrebbe essere sensibilità dell' Amministrazione Comunale dare la giusta priorità alla soluzione di questa problematica. Ne va della salute nostra e dei nostri figli e chi ancora scorre avanti distrattamente quando legge questo tipo di notizie farebbe invece bene ad aiutarci a fare cambiare atteggiamento a Sindaco & co.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Non ci sembra infatti che sia intervenuto nemmeno in minima parte quel cambio di passo annunciato dal Sindaco al momento della dichiarazione di emergenza climatica. Non c' è rimasto più molto tempo per cambiare aria. O si accelera drasticamente la conversione verso l' impiego di energie rinnovabili sbarazzandoci di gas, petrolio, carbone e simili o sarà il nostro territorio a sbarazzarsi di noi. Evidentemente l' approvazione del nuovo rigassificatore da parte della conferenza dei servizi è un altro passo nella direzione sbagliata e il fatto che de Pascale gioisca per questo significa che il cambio di passo a cui pensava era quello del gambero.

Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Adsp del MAC, i lavori del comitato di gestione

Primo Magazine

Adsp del MAC, i lavori del comitato di gestione

10/29/2022 09:20

29 ottobre 2022 - Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il bilancio preventivo 2023 dell' ente. Sull' atto hanno espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti e l' Organismo di partenariato della risorsa mare. All' ordine del giorno del Comitato di gestione, c' era anche l' approvazione della variazione al bilancio di previsione 2022, atto predisposto per rendere attuali le previsioni di bilancio alla luce all' andamento gestionale dell' Adsp, connessi ai maggiori costi dell' energia, e per rideterminare l' avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio preventivo 2023. "Abbiamo il compito e il dovere di cogliere le opportunità di sviluppo per i porti dell' Adriatico centrale che ci sono offerte dall' utilizzo dei fondi nazionali e del Pnrr - ha detto il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo -. L' obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere infrastrutturali, anche sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema, la cui redazione è in fase avanzata. Lavoriamo, tenendo in considerazione l' evoluzione delle dinamiche internazionali, per far crescere i traffici dei porti, per valorizzare e incrementare le specializzazioni di ogni singolo scalo dell' Adsp, a cui di recente si è aggiunto anche il porto di Vasto. Luoghi di lavoro, di crescita imprenditoriale e dell' economia, nodi strategici con ricadute positive su Marche e Abruzzo in cui realizzare quelle che sono le priorità della portualità nazionale, digitalizzazione e innovazione tecnologica, transizione ecologica e inclusione sociale". Fra gli interventi previsti, a vantaggio di tutti gli scali del sistema, con un investimento complessivo di 87,1 milioni, ci sono il rafforzamento delle banchine, l' approfondimento dei fondali, la realizzazione degli impianti di cold-ironing e di

29 ottobre 2022 - Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il bilancio preventivo 2023 dell' ente. Sull' atto hanno espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti e l' Organismo di partenariato della risorsa mare. All' ordine del giorno del Comitato di gestione, c' era anche l' approvazione della variazione al bilancio di previsione 2022, atto predisposto per rendere attuali le previsioni di bilancio alla luce all' andamento gestionale dell' Adsp, connessi ai maggiori costi dell' energia, e per rideterminare l' avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio preventivo 2023. "Abbiamo il compito e il dovere di cogliere le opportunità di sviluppo per i porti dell' Adriatico centrale che ci sono offerte dall' utilizzo dei fondi nazionali e del Pnrr - ha detto il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo -. L' obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere infrastrutturali, anche sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema, la cui redazione è in fase avanzata. Lavoriamo, tenendo in considerazione l' evoluzione delle dinamiche internazionali, per far crescere i traffici dei porti, per valorizzare e incrementare le specializzazioni di ogni singolo scalo dell' Adsp, a cui di recente si è aggiunto anche il porto di Vasto. Luoghi di lavoro, di crescita imprenditoriale e dell' economia, nodi strategici con ricadute positive su Marche e Abruzzo in cui realizzare quelle che sono le priorità della portualità nazionale, digitalizzazione e innovazione tecnologica, transizione ecologica e inclusione sociale". Fra gli interventi previsti, a vantaggio di tutti gli scali del sistema, con un investimento complessivo di 87,1 milioni, ci sono il rafforzamento delle banchine, l' approfondimento dei fondali, la realizzazione degli impianti di cold-ironing e di alimentazione elettrica per le navi, le attività di manutenzione, efficientamento energetico e digitalizzazione.

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

San Benedetto: ADSP del Mare Adriatico centrale (porti di Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona), approvato il bilancio preventivo 2023

- Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato giovedì il bilancio preventivo 2023 dell' ente. Sull' atto hanno espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti e l' Organismo di partenariato della risorsa mare. Vivere Marche All' ordine del giorno del Comitato di gestione, c' era anche l' approvazione della variazione al bilancio di previsione 2022, atto predisposto per rendere attuali le previsioni di bilancio alla luce all' andamento gestionale dell' Adsp, connessi ai maggiori costi dell' energia, e per rideterminare l' avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio preventivo 2023. "Abbiamo il compito e il dovere di cogliere le opportunità di sviluppo per i porti dell' Adriatico centrale che ci sono offerte dall' utilizzo dei fondi nazionali e del Pnrr - ha detto il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo -. L' obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere infrastrutturali, anche sulla base del Documento di pianificazione strategica di sistema, la cui redazione è in fase avanzata. Lavoriamo, tenendo in considerazione l' evoluzione delle dinamiche internazionali, per far crescere i traffici dei porti, per valorizzare e incrementare le specializzazioni di ogni singolo scalo dell' Adsp, a cui di recente si è aggiunto anche il porto di Vasto. Luoghi di lavoro, di crescita imprenditoriale e dell' economia, nodi strategici con ricadute positive su Marche e Abruzzo in cui realizzare quelle che sono le priorità della portualità nazionale, digitalizzazione e innovazione tecnologica, transizione ecologica e inclusione sociale". Fra gli interventi previsti, a vantaggio di tutti gli scali del sistema, con un investimento complessivo di 87,1 milioni, ci sono il rafforzamento delle banchine, l' approfondimento dei fondali, la realizzazione degli impianti di cold-ironing e di alimentazione elettrica per le navi, le attività di manutenzione, efficientamento energetico e digitalizzazione. Particolare attenzione è stata messa da parte dell' Autorità di sistema portuale nei confronti del comparto balneare. Il Comitato di gestione ha, infatti, approvato la delibera per le misure attuative della "Legge annuale per il mercato e la concorrenza in materia di concessioni demaniali", che stabilisce la proroga delle concessioni turistico-ricreative al 31 dicembre 2023 per quelle in scadenza a fine 2022 o con scadenza anteriore al 31 dicembre 2023. Alla valutazione del Comitato di gestione, sono state anche poste 10 pratiche concessorie dei porti di Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 29-10-2022 alle 08:01 sul giornale del 31 ottobre 2022 0 letture In questo articolo si parla di attualità comunicato stampa Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dza1 Commenti

Italpress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Agroalimentare, CAR "Valorizzare prodotti locali e nazionali"

ROMA (ITALPRESS) - Diventare punto di riferimento per tutto il mondo produttivo, non solo dei prodotti ortofrutticoli e ittici, avviare un polo formativo per i mestieri della filiera agroalimentare e incrementare l' integrazione con i mercati rionali. Il Centro Agroalimentare Roma, il primo mercato all' ingrosso d' Italia, guarda al futuro nel giorno di celebrazione dei propri vent' anni. Una festa al Mercato alla presenza degli oltre 450 operatori, dei vertici Valter Giammaria, presidente del CAR, e Fabio Massimo Pallottini, direttore generale, e delle istituzioni come Francesco Lollobrigida, ministro dell' Agricoltura e della Sovranità alimentare, e Roberto Gualtieri, sindaco di Roma Capitale. "Il nostro continuo impegno per salvaguardare le nostre sane tradizioni e riuscire ad inserire elementi di continua innovazione ha consentito al CAR in questi 20 anni di raddoppiare il proprio giro d' affari, superando oggi i 2 miliardi di euro - commenta Fabio Massimo Pallottini, direttore generale del CAR -. Il CAR insieme all' aeroporto di Fiumicino e al porto di Civitavecchia rappresentano i 3 punti strategici all' interno dell' area metropolitana. Una maggiore integrazione tra le tre infrastrutture permetterebbe di affermare un grande polo produttivo, di riferimento non solo per l' Italia ma per tutto il Mediterraneo. Il PNRR consentirà inoltre un importante intervento per incrementare l' efficienza energetica e la digitalizzazione del Mercato in un' operazione volta a trasformare il CAR in un hub del mondo produttivo a 360 gradi, incubatore di start up nonchè polo formativo per i mestieri della filiera, da tutelare". "In risposta alle rinnovate esigenze dettate da un mercato sempre più cosmopolita, il CAR in questi venti anni è cresciuto divenendo il più grande Mercato all' Ingrosso d' Italia, per estensione e movimentazione, sempre preservando il legame tra il prodotto ed il territorio. I numeri parlano chiaro: i circa 4.500 addetti giornalieri che operano all' interno della struttura commercializzano 10 milioni di quintali di prodotto fresco agroalimentare e oltre 80 mila tonnellate di prodotto ittico - commenta Valter Giammaria, presidente del CAR -. Attraverso il progetto di ampliamento, Il Centro Agroalimentare Roma aspira a rilanciare un nuovo modello di distribuzione agroalimentare che sia sostenibile e ad impatto ambientale minimo l' azienda rafforzerà la sua posizione come primo e più importante Centro Agroalimentare in Italia e diverrà il terzo polo in Europa". "Voglio ringraziare tutti gli operatori di questo sistema perchè in pandemia non hanno chiuso un giorno garantendo un approvvigionamento continuo e solidale e dimostrando che agricoltura è anche essere vicini ai più deboli", ha affermato il ministro dell' Agricoltura e della sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida. "Vorremmo che l' Italia avesse una strategia di tutela e di difesa dei propri asset strategici perchè l' agricoltura è la principale azienda di questa Nazione", ha concluso. "Il CAR è una infrastruttura moderna, una delle prime d' Europa che consente una valorizzazione

molto significativa del territorio delle eccellenze agro-alimentari di Roma - ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri -. Durante la pandemia noi siamo stati tra le città che hanno potuto assicurare sempre un approvvigionamento dei prodotti freschi che in altri paesi non c' è stato, abbiamo saputo sposare qualità ed efficienza tenendo i piedi ben saldi a terra. Ora questi numeri già significativi vanno rafforzati insieme al lavoro di squadra tra Istituzioni, imprese e forze sociali". - foto ufficio stampa Centro Agroalimentare Roma - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

Brindisi Report

Brindisi

Pesce senza etichetta, controlli anche in un ristorante brindisino: sequestri e sanzioni

Operazione complessa regionale sotto il coordinamento del Centro Controllo Area Pesca della Direzione Marittima di Bari con la partecipazione della Capitaneria di Porto di Brindisi

Brindisi Report

Pesce senza etichetta, controlli anche in un ristorante brindisino: sequestri e sanzioni

Operazione complessa regionale sotto il coordinamento del Centro Controllo Area Pesca della Direzione Marittima di Bari con la partecipazione della Capitaneria di Porto di Brindisi

10/29/2022 11:56

BRINDISI - Si è conclusa un' operazione complessa regionale sotto il coordinamento del Centro Controllo Area Pesca della Direzione Marittima di Bari, finalizzata alla repressione dell' attività di pesca esercitata illegalmente. I controlli sono stati svolti sia in mare che presso i punti di sbarco del pescato e le rivendite al dettaglio. In particolare, su tutto il territorio regionale, sono stati effettuati 612 controlli con elevazione di 39 sanzioni amministrative per un importo di circa 60mila euro ed il sequestro di oltre 5 tonnellate di prodotto ittico. Particolare attenzione è stata posta anche all' utilizzo di attrezzi da pesca non regolari, con il conseguente sequestro di 3 attrezzi illegali. La Capitaneria di Porto di Brindisi ha partecipato attivamente all' operazione. Tra le attività di rilievo una, in particolare, ha riguardato un automezzo frigo appartenente ad una società operante nel settore ittico. Al suo interno il personale della Guardia Costiera ha rinvenuto numerose cassette di prodotto ittico tipo ricciole, dentice, cefali e tombarelli, ben stipate ed occultate, prive dell' etichettatura necessaria ed obbligatoria ai fini della loro corretta tracciabilità. Inoltre anche presso un noto ristorante del capoluogo il personale operante ha rinvenuto del prodotto ittico privo di documentazione attestante la provenienza. In entrambi i casi si è proceduto al sequestro dei prodotti ittici illecitamente detenuti, inoltre è stata elevata nei confronti dei trasgressori la prevista sanzione amministrativa pecuniaria. Particolare attenzione è stata rivolta anche ai prodotti ittici provenienti a Brindisi da Grecia e Albania per essere immessi sul mercato nazionale. In tale ambito, un' operazione congiunta della Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza , Agenzia delle Dogane e del Servizio Veterinario della Asl di Brindisi, ha portato al sequestro di 4 tonnellate di prodotto ittico della specie cozze nere (Mytilus Galloprovincialis). Tra le operazioni di rilievo quella che ha visto l' equipaggio della Motovedetta Cp 281 sorprendere un pescatore di frodo in attività di pesca illecita e che ha portato al sequestro di una rete vietata lunga circa mille metri.

Il Nautilus

Taranto

A Taranto dal 28 ottobre al 27 novembre la FOIL ACADEMY di FIV e Luna Rossa

La Federazione Italiana Vela: "candidiamo Taranto ad hub internazionale per il FOIL

"La Federazione Italiana Vela ha varato ormai un anno fa un programma tecnico e promozionale dedicato al fenomeno emergente nel mondo della vela: la tecnologia foiling che consente agli scafi di volare sull' acqua, anziché navigare nella normale condizione dislocante. Il programma, denominato FIV Foil Academy, parte dall' analisi del trend che interessa tutta la vela mondiale, sempre più orientata su imbarcazioni e format che esaltino il concetto di velocità e spettacolarità. Ai Giochi di Parigi 2024 le imbarcazioni "foil" saranno la metà delle specialità olimpiche. Da qui l' importanza di creare un percorso guidato all' interno della filiera tecnica e formativa della Federvela, che già da tempo si occupa di curare nel migliore dei modi la crescita dei giovani atleti, dedicato nello specifico a questo settore che caratterizza la vela moderna. "Lo scopo della nostra Federazione è promuovere la vela e guidare i giovani in un percorso di crescita che li possa portare fino al sogno olimpico - disse al varo del progetto il Presidente FIV Nazionale Francesco Ettorre - Il foiling, la tecnica che consente agli scafi di volare sulle onde, è un settore in forte sviluppo che merita attenzione." Con il progetto Foil Academy, la Federazione Italiana Vela punta ad accrescere le abilità di atlete e atleti che sono già nel giro delle squadre Under 19, tramite attività multilaterali che li portino alla progressiva scoperta e approfondimento del pianeta foil. Un programma mirato attraverso il quale i giovani velisti avranno modo di prendere confidenza e abituarsi alle alte velocità delle imbarcazioni di nuova generazione. Il coordinamento del programma è affidato al Direttore Tecnico Giovanile FIV Alessandra Sensini, già campionessa olimpica che da tempo lavora al progetto che coinvolge già atleti e squadre federali provenienti dal 420, da Nacra 15, windsurf e kite. L' attività si incentra su stage periodici che coinvolgono atleti provenienti dalle classi giovanili che hanno raggiunto un buon livello agonistico. Gli stage si tengono in location del Nord, del Centro e del Sud Italia che hanno già dimostrato un buon livello di attenzione e formazione verso la vela del futuro. Così la Federazione Italiana Vela per il suo programma "Next Generation Foil Academy" che si svolge in collaborazione con il team Luna Rossa, ha scelto Taranto e il Circolo Velico Ondabuena che ormai da un anno con il coach Francesco Bonvino è diventato punto di riferimento per il Sud per la classe Waszp. La flotta sbarcata al Molo Sant' Eligio di Taranto e che sarà protagonista della FOIL ACADEMY che si svolgerà per quattro week end dal 28 ottobre al 27 novembre, è composta da Waszp (singolo dotato di appenditi foil e ali come la classe Moth), Skeeta (deriva singolo con forme a "scow" e appendici foil), Wing Foil (tavola da surf dotata di vela gonfiabile svincolata) e IQFoil Youth (designato da World Sailing quale prossima disciplina olimpica è una tavola piccola, agile e leggera, dotata di deriva con foil). Dichiarazioni conferenza stampa del 29 ottobre 2022. Alessandra

Il Nautilus

Taranto

Sensini, direttore tecnico giovanile FIV - "Siamo qui per portare sempre più giovani a navigare sul foil, considerato che 5 su 10 classi olimpiche utilizzano questa nuova modalità e quindi la formazione è uno degli asset principale della Federazione Italiana Vela che ha trovato anche in Luna Rossa un partner eccezionale. Ero a Patrasso quando Taranto conquistava il titolo di città sede dei Giochi del Mediterraneo e sono a Taranto mentre presenta la sua candidatura a Città Europea dello Sport, un segno che in questo territorio si tende a considerare lo sport un asse strategico di sviluppo e economia. Io non posso confermare che i pre-requisiti esistono tutti: dal campo di regata di Taranto, fino all' ospitalità fantastica offerta dal circolo di supporto di Ondabuena. Salvatore Serra, presidente OndaBuena - "Per Ondabuena si tratta di una consacrazione. Abbiamo ospitato come circolo la prima del campionato nazionale di Open Skiff, l' anno precedente la Coppa Campioni di classe. Abbiamo lavorato come Circolo di supporto per il programma Inspire del Sail GP e ora la Federazione Italiana Vela torna a sceglierci per costruire le basi della vela del futuro. E' una crescita costante e continua che ci fa anche ben sperare rispetto alle nostre ambizioni di diventare punto di riferimento foil per il Sud Italia. Alberto La Tegola - Presidente VIII zona FIV - "Dopo il Sail GP è stato un crescendo. L' intenzione della FIV è quella di candidare Taranto come hub nazionale e internazionale per la vela su foil e non a caso abbiamo deciso di partire dalla formazione proprio da qui. Gianni Azzaro - Assessore allo sport Comune di Taranto - "Per noi avere oggi a Taranto Alessandra Sensini è certamente di buon auspicio, perché averla a Patrasso ha significato aggiudicarsi i Giochi del Mediterraneo del 2026 e averla qui oggi significa partire con il piede giusto per la candidatura di Città Europea dello Sport. Continuiamo a lavorare con le federazioni e gli enti di promozione sportiva perché crediamo fermamente al binomio sport e sviluppo e contiamo di portare sempre più eventi sportivi di carattere nazionale e internazionale in città". Fabrizio Manzulli - Vice Sindaco del Comune di Taranto - "Noi abbiamo messo il mare al centro delle nostre politiche e vedere oggi tutti questi ragazzi impegnati nella FOIL ACADEMY della FIV e Luna Rossa ci dimostra che in questo settore dobbiamo continuare ad investire anche per invertire il modello di sviluppo dei nostri territori. Puntammo sulla Sail GP proprio con questa intenzione e oggi i risultati di ricaduta ci danno ragione. Non possiamo pertanto che augurare buon vento anche alla nostra città".

Informatore Navale

Manfredonia

OPERAZIONE "NETTUNO" - LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE ACCOGLIE IL RICORSO DELLA PROCURA DI FOGGIA E ANNULLA LA SENTENZA DEL GUP

In data 28/10/2022 la Sezione V della Corte Suprema di Cassazione ha pronunciato la sentenza con la quale, in accoglimento del ricorso proposto dalla Procura della Repubblica di Foggia, ha annullato la sentenza del Giudice dell' Udienza preliminare del Tribunale Dauno che aveva disposto l' assoluzione di alcuni soggetti, tra cui due militari della Capitaneria di porto di Manfredonia, coinvolti in un indagine penale incentrata sulla commissione di reati commessi in servizio Il GUP aveva motivato l' assoluzione ritenendo inesistente la qualifica di polizia giudiziaria degli Ufficiali e Agenti (anch' essi appartenenti al Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia - Costiera) che avevano svolto gli atti investigativi, nonostante fossero stati delegati dal pubblico Ministero La Corte di Cassazione, con la sentenza odierna, le cui motivazioni saranno note nelle prossime settimane, ha disposto il rinvio allo stesso Tribunale di Foggia per un nuovo giudizio.

Informatore Navale

OPERAZIONE "NETTUNO" – LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE ACCOGLIE IL RICORSO DELLA PROCURA DI FOGGIA E ANNULLA LA SENTENZA DEL GUP

10/29/2022 11:48

In data 28/10/2022 la Sezione V della Corte Suprema di Cassazione ha pronunciato la sentenza con la quale, in accoglimento del ricorso proposto dalla Procura della Repubblica di Foggia, ha annullato la sentenza del Giudice dell' Udienza preliminare del Tribunale Dauno che aveva disposto l' assoluzione di alcuni soggetti, tra cui due militari della Capitaneria di porto di Manfredonia, coinvolti in un indagine penale incentrata sulla commissione di reati commessi in servizio Il GUP aveva motivato l' assoluzione ritenendo inesistente la qualifica di polizia giudiziaria degli Ufficiali e Agenti (anch' essi appartenenti al Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia - Costiera) che avevano svolto gli atti investigativi, nonostante fossero stati delegati dal pubblico Ministero La Corte di Cassazione, con la sentenza odierna, le cui motivazioni saranno note nelle prossime settimane, ha disposto il rinvio allo stesso Tribunale di Foggia per un nuovo giudizio.

Ship Mag

Cagliari

Autorità Sistema Portuale del Mare di Sardegna, approvato il bilancio di previsione 2023

Il documento di programmazione finanziaria porta ad oltre 600 milioni la quota di investimenti per i porti

Emmanuele Gerboni

ShipMag.

Autorità Sistema Portuale del Mare di Sardegna, approvato il bilancio di previsione 2023

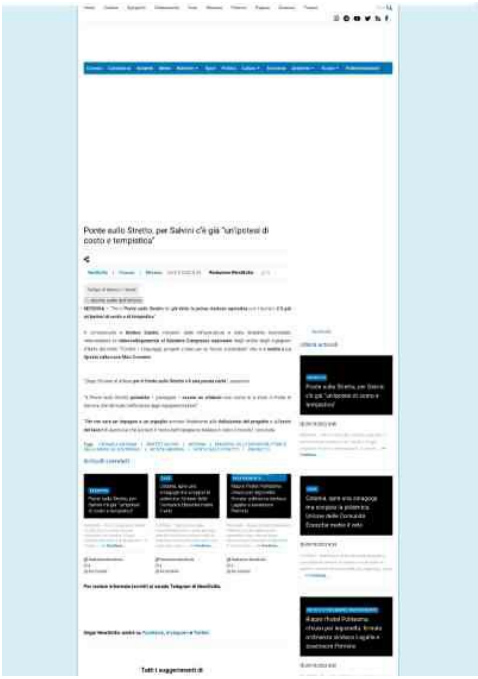
Cagliari - Stanziamenti per opere pari a 275 milioni di euro sul triennio 2023-2025, un' iniezione di liquidità di 109 milioni per investimenti già dal prossimo anno e l' inserimento in programmazione pluriennale di pressoché tutti gli oltre 468 milioni di euro di risorse vincolate per interventi infrastrutturali. È, in sintesi, quanto previsto dal Bilancio di previsione 2023 e dal Programma triennale delle opere approvati in Comitato di Gestione. "Documenti di programmazione finanziaria ed infrastrutturale che tengono conto dell' attuale instabilità economica internazionale, ma anche della straordinaria performance dei porti sardi che, nell' anno in corso, hanno compensato - ed in buona parte superato - le perdite dell' ultimo biennio di pandemia e che, quindi, richiedono ulteriori investimenti per mantenere alta e sostenibile la competitività nello scenario internazionale. Proprio proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio 21 - 22, l' AdSP, con la pianificazione per il prossimo triennio, ha portato ad oltre 600 milioni di euro il portafoglio complessivo degli investimenti analiticamente nell' elenco delle opere, generando consistenti ricadute diffuse su tutto il contesto socio-economico della portualità della circoscrizione", si legge nella nota stampa. A partire dal porto di Arbatax, dove sono già in atto importanti interventi di potenziamento dei livelli di sicurezza. Tra questi il rifacimento dell' impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3 milioni e 100 mila euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e per gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell' Ente. Confermata, per lo scalo ogliastrino, la previsione di opere di banchinamento (20 milioni) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni). A Olbia verrà finanziata una prima quota degli oltre 50 milioni di euro per i lavori di escavo della canala di accesso e delle aree fronte banchina. Altri 11 milioni verranno destinati al completamento di porto Cocciani, con l' infrastrutturazione dell' area sterrata. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli legati al più ampio progetto di elettrificazione delle banchine dell' Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a Golfo Aranci e Santa Teresa, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro. Infrastrutture, ma anche cura del waterfornt, lungo il quale, sempre nel porto olbiese, sono stati stanziati circa 800 mila euro per il ripristino, nel viale Isola Bianca,degli esemplari di palma in sostituzione di quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale. Presenti in bilancio anche i 47 milioni di euro programmati nello scalo di Porto Torres (escavi, travel lift, Antemurale, mercato ittico ed altre opere manutentive); i fondi, già stanziati, per la

portualità di Cagliari, con la previsione per l' ampio processo di trasferimento del traffico ro-ro sul Porto Canale, la creazione del polo della cantieristica e di tutte le opere di mitigazione; 3 milioni su Oristano per la riconversione dell' ex caserma dei Vigili del Fuoco in stazione marittima e uffici dell' AdSP; circa 2 milioni su Portovesme per la manutenzione delle banchine e la realizzazione dell' impianto di videosorveglianza. Altri due milioni verranno ripartiti tra il porto di Golfo Aranci per la pavimentazione portuale, e quello di Santa Teresa, per il potenziamento e l' elettrificazione delle banchine. 'Quello approvato è un pacchetto di investimenti che preme il pedale dell' acceleratore del nostro Sistema portuale- spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Oltre 275 milioni di stanziamenti per il triennio 23 - 25 che porta ad oltre 600 milioni il totale degli investimenti programmati per tutti i porti di competenza. Una cifra che candida l' Ente a locomotiva trainante della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento, ma anche a volano della rivoluzione resiliente sul complesso tema della sostenibilità delle infrastrutture e di una competitività sulla quale, alla luce delle performance dei traffici dell' anno in corso, siamo piacevolmente chiamati ad alzare il tiro'.

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, per Salvini c' è già "un' ipotesi di costo e tempistica"



MESSINA Per il Ponte sullo Stretto ho già fatto la prima riunione operativa con i tecnici. C'è già un'ipotesi di costo e di tempistica.A comunicarlo è Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, intervenendo in videocollegamento al 66esimo Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia dal titolo Confini Linguaggi, progetti e idee per un futuro sostenibile che si è svolto a La Spezia sulla nave Msc Crociere. Dopo 50 anni di attesa per il Ponte sullo Stretto c'è una parola certa, annuncia.Il Ponte sullo Stretto potrebbe prosegue essere un simbolo così come lo è stato il Ponte di Genova che dimostri l'efficienza degli ingegneri italiani. Per me sarà un impegno e un orgoglio arrivare finalmente alla definizione del progetto e all'avvio dei lavori di qualcosa che porterà il nome dell'ingegneria italiana in tutto il mondo, conclude.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

(Sito) Adnkronos

Focus

Ucraina, Mosca sospende partecipazione ad accordo su grano

Dopo l' attacco alle navi russe in Crimea

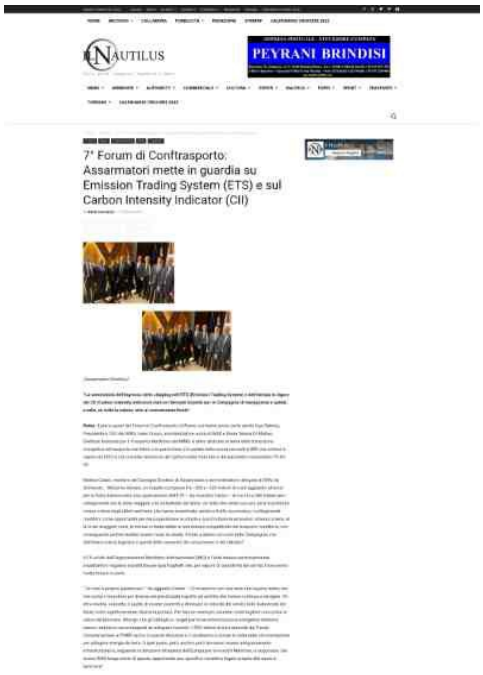
La Russia sospende la partecipazione all'accordo sul grano, mediato dall' Onu e dalla Turchia e in scadenza il 18 novembre, dopo "l' attacco terroristico" condotto a Sebastopoli, in Crimea contro le navi della Flotta del Mar Nero e quelle civili, impegnate nella messa in sicurezza del corridoio per le esportazioni di cereali dai porti ucraini. Lo ha annunciato il ministero della Difesa russo, citato dall' agenzia Tass. Già oggi la Russia - twitta Dmitry Polyanskiy, vice inviato russo alle Nazioni Unite - informerà ufficialmente il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, della decisione di sospendere la sua partecipazione all' accordo sul grano.La sospensione da parte russa dell' accordo sul grano inizio oggi e sarà a tempo "indeterminato" come chiarisce in una nota il ministero degli Esteri di Mosca, citato dall' agenzia Tass. Secondo il comunicato, il governo russo, dopo la decisione di sospendere la partecipazione all' accordo sul grano, ha dato istruzioni ai suoi rappresentanti presso il Centro di coordinamento congiunto di Istanbul. "Alla luce dell' attacco terroristico compiuto dal regime di Kiev il 29 ottobre di quest' anno con la partecipazione di specialisti britannici contro navi della Flotta del Mar Nero e navi civili impegnate a garantire la sicurezza del corridoio del grano, la parte russa sull' esportazione di prodotti agricoli dai porti ucraini" spiegano da Mosca. - Firmato il 22 luglio a Istanbul, l' accordo sul trasporto del grano ucraino attraverso il mar Nero, sospeso oggi dalla Russia, ha permesso finora di trasportare quasi otto milioni di tonnellate di cereali e altri prodotti alimentari in oltre 350 viaggi. L' intesa sulla Black Sea Grain Initiative è stata raggiunta dopo intensi negoziati, per scongiurare una grave crisi alimentare come conseguenza dell' invasione russa dell' Ucraina. Fra i maggiori esportatori di cereali del mondo, prima della guerra l' Ucraina esportava oltre 45 milioni di tonnellate di grano l' anno, oltre a mais e olio di girasole.Ucraina e Russia hanno ciascuna firmato un documento separato con la Turchia e l' Onu, che hanno mediato l' accordo. L' intesa, valida per 120 giorni, doveva scadere il 19 novembre, con la possibilità di rinnovo. In sostanza sono stati costituiti nel Mar Nero corridoi di navigazione sicuri, privi di mine, a partire dai porti ucraini di Odessa, Chornomorsk e Yuzhne, fino all' imbocco del Bosforo. La Turchia ha assunto un ruolo da garante, compreso il compito di ispezionare le navi dirette in Ucraina per evitare che trasportino armi. Un altro accordo è stato raggiunto allo stesso tempo con l' Onu per facilitare le esportazioni russe di cereali e fertilizzanti russi.Per monitorare il traffico delle navi è stato istituito un Centro di coordinamento congiunto (Jcc) a Istanbul, sotto la guida turca, con delegati delle quattro parti coinvolte. Russi e ucraini vi lavorano separatamente. - Non è al momento previsto un colloquio tra i presidenti di Russia e Turchia, Vladimir Putin e Recep Tayyip Erdogan, sulla situazione relativa all' accordo sul grano, dopo la decisione di sospendere l'

intesa annunciata da Mosca. Lo ha sottolineato all' agenzia Tass il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov. "Finora non ci sono piani" di una telefonata tra i due leader, ha risposto Peskov alla domanda se Putin abbia intenzione di contattare Erdogan. - "È ora necessaria una forte risposta internazionale sia a livello delle Nazioni Unite che ad altri livelli, compreso quello del G20" ha dichiarato su Telegram il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky. Secondo Zelensky, si è trattato di una decisione "piuttosto prevedibile" in quanto "la Russia ha iniziato deliberatamente ad esacerbare la crisi alimentare a settembre, quando ha bloccato il movimento delle navi con il nostro cibo". Per il presidente ucraino, la Russia sta consapevolmente creando una crisi alimentare. "L' Ucraina - ha aggiunto - è stata e può continuare a essere uno dei garanti della sicurezza alimentare globale. Il terrore e il ricatto russi devono perdere. L' umanità deve vincere"."Abbiamo avvertito dei piani della Russia per distruggere l' Iniziativa sul grano del Mar Nero. Ora Mosca usa un falso pretesto per bloccare il corridoio del grano che garantisce la sicurezza alimentare a milioni di persone" twitta il ministro degli Esteri ucraino, Dmytro Kuleba. "Invito tutti gli Stati a chiedere alla Russia di fermare i suoi giochi della fame e di riprendere i propri obblighi", ha aggiunto Kuleba."Ricatto nucleare, terrorismo energetico, blocco del grano. Putin ha trasformato cibo, freddo e prezzi in armi contro il mondo" twitta Mykahilo Podolyak, consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky. "La Russia di Putin sta scatenando una guerra ibrida contro l' Europa, prendendo in ostaggio l' Africa e il Medio Oriente. Ciò dimostra ancora una volta che trattare con la Federazione Russa è una perdita di tempo". - La sospensione da parte della Russia della sua partecipazione a un accordo storico che ha consentito l' esportazione di cereali dall' Ucraina equivale a "usare il cibo come arma". Lo ha affermato la portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale degli Usa, Adrienne Watson, in una nota. L' uso del cibo come arma ha "un impatto diretto sulle nazioni bisognose e sui prezzi alimentari globali, e aggrava le già drammatiche crisi umanitarie e l' insicurezza alimentare", ha dichiarato. - Le Nazioni Unite sono in contatto con le autorità russe dopo l' annuncio di Mosca che ha sospeso la sua partecipazione all' accordo sul grano. Lo ha sottolineato il portavoce delle Nazioni Unite, Stephane Dujarric, aggiungendo che "è fondamentale che tutte le parti si astengano da qualsiasi azione che possa mettere in pericolo l' iniziativa sul grano del Mar Nero, che è uno sforzo umanitario fondamentale che sta chiaramente avendo un impatto positivo sull' accesso al cibo per milioni di persone in tutto il mondo".La Russia ha chiesto una riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite il 31 ottobre per discutere dell' attacco alle sue navi della Flotta del Mar Nero in Crimea. Lo ha annunciato su Twitter Dmitry Polyanskiy, vice inviato russo alle Nazioni Unite.

Il Nautilus

Focus

7° Forum di Conftrasporto: Assarmatori mette in guardia su Emission Trading System (ETS) e sul Carbon Intensity Indicator (CII)



"La sommatoria dell' ingresso dello shipping nell' ETS (Emission Trading System) e dell' entrata in vigore del CII (Carbon Intensity Indicator) avrà un rilevante impatto per le Compagnie di navigazione e quindi, a valle, su tutta la catena, sino al consumatore finale". Roma. Il primo panel del Forum di Conftrasporto di Roma, cui hanno preso parte anche Ugo Salerno, Presidente e CEO del RINA, Ivano Russo, amministratore unico di RAM e Maria Teresa Di Matteo, Direttore Generale per il Trasporto Marittimo del MIMS, è stato dedicato al tema della transizione energetica nel trasporto marittimo e in particolare si è parlato della nuova normativa IMO che entrerà in vigore nel 2023 e che prevede l' adozione del Carbon Index Indicator e del pacchetto comunitario Fit for 55. Matteo Catani, membro del Consiglio Direttivo di Assarmatori e amministratore delegato di GNV, ha dichiarato: "Abbiamo stimato un impatto compreso fra i 300 e i 320 milioni di costi aggiuntivi all' anno per la flotta italiana dalla sola applicazione dell' ETS - ha ricordato Catani - di cui circa 280 milioni per i collegamenti con le isole maggiori e le Autostrade del Mare. Un fatto che stride con una serie di politiche messe a terra negli ultimi vent' anni, che hanno incentivato, anche a livello economico, i collegamenti marittimi come opportunità per decongestionare le strade e quindi ridurre le emissioni. Adesso invece, al di là dei maggiori costi, le misura si tradurrebbe in una minore competitività del trasporto marittimo, con conseguente switch modale inversi verso la strada. Il tutto a danno non solo delle Compagnie, ma dell' intera catena logistica e quindi della comunità dei consumatori e dei cittadini". Il CII voluto dall' Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) è l' altra misura particolarmente impattante e negativa soprattutto per quei traghetti che, per ragioni di operatività dei servizi, trascorrono molto tempo in porto. "Un vero e proprio paradosso! - ha aggiunto Catani - Ci troveremo con una nave che inquina meno, ma che sosta in banchina per diverse ore penalizzata rispetto ad un' altra che invece continua a navigare. Un altro rischio, concreto, è quello di essere costretti a diminuire la velocità dei servizi delle Autostrade del Mare, il che significherebbe ridurne la portata. Per fare un esempio, sarebbe come togliere una corsia al valico del Brennero. Ritengo che gli obblighi e i target per la decarbonizzazione energetica debbano essere realistici e accompagnati da adeguati incentivi. I 500 milioni di euro stanziati dal Fondo Complementare al PNRR vanno in questa direzione e ci aiuteranno a dotare le unità della strumentazione per attingere energia da terra. A quel punto, però, anche i porti dovranno essere adeguatamente infrastrutturati e, seguendo la direzione intrapresa dall' Europa per la Fuel EU Maritime, ci auguriamo che anche l' IMO tenga conto di questo, apportando uno specifico correttivo legato proprio alla sosta in banchina". Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, in apertura dei lavori del Forum Internazionale di Conftrasporto-Confcommercio ha detto: "La

valenza strategica di trasporti e logistica, due pilastri dell' integrazione dei mercati noi l' abbiamo avuta sempre chiara, al contrario dei molti che l' hanno scoperta soltanto durante la pandemia". "Il Forum di quest' anno, ha illustrato Sangalli, con la collaborazione di ISPI, intende fare luce sui principali cambiamenti in corso nei trasporti perché le catene logistiche sono anche una preziosa cartina di tornasole per apprendere come si stanno muovendo l' economia e la società". Il presidente della Acciaierie d' Italia, Franco Bernabè, ha parlato del piano dell' Unione europea per abbandonare le fonti fossili entro il 2035. "Un progetto ingenuo perché con i nostri tempi ci vorrebbero circa cinque secoli". La riduzione delle emissioni di CO2, ha spiegato Bernabè, è un obiettivo sicuramente condivisibile, ma non si può pensare di farlo senza un periodo di transizione nel quale le fonti fossili, o almeno alcune di queste, continuino a essere utilizzate, in particolare il gas. "Nella transizione energetica si deve cercare un equilibrio che sia sostenibile anche economicamente", ha concluso Bernabè.

The Medi Telegraph

Focus

Migliora la puntualità delle navi

'Dal punto di vista marittimo i noli si stanno abbassando ed è una buona notizia perché vuol dire che non ci sono costi così esorbitanti da pagare per far viag

Genova - 'Dal punto di vista marittimo i noli si stanno abbassando ed è una buona notizia perché vuol dire che non ci sono costi così esorbitanti da pagare per far viaggiare i nostri container sulle navi. E l' affidabilità delle nostre navi sta migliorando: nel primo periodo dell' anno avevamo circa il 30-35% delle navi che arrivavano in orario, perché a causa della pandemia i terminal avevano carenza di personale e le navi erano costrette ad aspettare in rada e fare ritardi. Oggi siamo saliti al 40-46%. Ma vuol dire che c' è un altro 50% di navi e oltre che continuano ad arrivare con un ritardo di sei-sette giorni': Alessandro Panaro, responsabile dell' area di ricerca marittima e sull' energia del centro studi Srm, fa il punto della situazione al convegno Shipping, Forwardings & Logistic Meets Industry, Seaside Edition all' Acquario di Genova, parlando dell' ingorgo globale creatosi a causa di pandemia e guerra in Ucraina. 'Indiscutibilmente c' è un miglioramento ma solo dal punto di vista tecnico, non economico' sottolinea Panaro, e aggiunge che 'fin quando non finirà il conflitto e non riprenderanno, ad esempio, le rotte sul Mar Nero che può sembrare piccolo ma è un mare sul quale passano rotte fondamentali, ad esempio dal punto di vista dei cereali, sia rotte energetiche, in cui molti porti italiani sono protagonisti, fanno greggio e raffinato, non si potrà parlare di miglioramento'.